



**Fascicolo completo di Bilancio**

**Stato Patrimoniale**

**Rendiconto Gestionale**

**Relazione di Missione**

**Bilancio Sociale**

**Relazione del Revisore Unico e Organo di Vigilanza**



<b>FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALIMI</b>		
Fondazione		
con sede in Bagolino - Via Alberto Lombardi n.5		
Codice Fiscale 87000170172 - N. Iscriz. Registro Imprese Brescia		
Partita IVA 00726360985 - N. Rea BS-455744		
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
(Unità di euro)		
<b>ATTIVO</b>	<b>Es. 31.12.2025</b>	<b>Es. 31.12.2024</b>
<b>A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	-	-
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	11.522.681	11.618.235
2) Impianti e macchinari	117.465	144.608
3) Attrezzature	111.709	105.020
4) Altri beni	989.875	1.023.691
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	40.602	40.602
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>12.782.332</b>	<b>12.932.156</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</b>		
<b>1) Partecipazione in:</b>	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) Altre imprese	-	-
<b>2) Crediti</b>	-	-
a) Verso imprese controllate	-	-
b) Verso imprese collegate	-	-
c) Verso altri enti del terzo settore	-	-
d) Verso altri	1.842	1.842
<b>3) Altri titoli</b>	-	-
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.842</b>	<b>1.842</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>12.784.174</b>	<b>12.933.998</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLATE</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	44.206	34.833
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merce	-	-
5) Acconti	-	-
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>44.206</b>	<b>34.833</b>
<b>II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
<b>1) Verso utenti e clienti</b>	<b>11.219</b>	<b>14.579</b>
a) esigibili nell'esercizio successivo	11.219	14.579
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>2) Verso associati e fondatori</b>	-	-
a) esigibili nell'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>3) Verso enti pubblici</b>	<b>196.006</b>	<b>214.966</b>
a) esigibili nell'esercizio successivo	196.006	214.966
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>4) Verso soggetti privati e contributi</b>	<b>9.000</b>	<b>6.050</b>
a) esigibili nell'esercizio successivo	9.000	6.050
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>5) Verso enti della stessa rete associativa</b>	-	-
a) esigibili nell'esercizio successivo	-	-



<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>6) Verso altri enti del Terzo Settore</b>	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>7) Verso imprese controllate</b>	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>8) Verso imprese collegate</b>	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>9) Crediti tributari</b>	4	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	4	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>10) Da 5 per mille</b>	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>11) Imposte anticipate</b>	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>12) Verso altri</b>	7.195	3.881
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	7.195	3.881
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale Crediti</b>	<b>223.424</b>	<b>239.476</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altri titoli	-	-
<b>Totale Attività Finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	1.003.308	933.490
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	1.613	3.040
<b>Totale Disponibilità Liquide</b>	<b>1.004.921</b>	<b>936.530</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.272.551</b>	<b>1.210.839</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>10.864</b>	<b>9.126</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>14.067.589</b>	<b>14.153.963</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>Es. 31.12.2025</b>	<b>Es. 31.12.2024</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I - Fondo di dotazione dell'Ente</b>	<b>7.843.035</b>	<b>7.843.035</b>
<b>II - Patrimonio vincolato</b>	-	-
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
<b>III - Patrimonio Libero</b>	<b>4.627.072</b>	<b>4.530.576</b>
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	4.627.072	4.530.576
2) Altre riserve	-	-
<b>IV - Avanzo (Disavanzo) d'esercizio</b>	<b>8.476</b>	<b>96.497</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>12.478.583</b>	<b>12.470.108</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte	-	-
3) Altri	2.538	2.538
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>2.538</b>	<b>2.538</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>150.217</b>	<b>147.390</b>
<b>D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CISCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO</b>		
<b>1) Debiti verso le banche</b>	<b>120.092</b>	<b>379.748</b>
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	95.700	188.339
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	24.392	191.409
<b>2) Debiti verso altri finanziatori</b>	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>4) Debiti verso enti della stessa rete associativa</b>	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-



<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>5) Debiti per erogazioni liberali condizionate</b>	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>6) Acconti</b>	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>7) Debiti verso fornitori</b>	<b>293.867</b>	<b>271.449</b>
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	293.867	271.449
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>8) Debiti verso imprese controllate e collegate</b>	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>9) Debiti tributari</b>	<b>34.328</b>	<b>57.303</b>
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	34.328	57.303
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>132.097</b>	<b>127.250</b>
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	132.097	127.250
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>11) Debiti verso dipendente collaboratori</b>	<b>554.455</b>	<b>425.459</b>
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	554.455	425.459
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>12) Altri debiti</b>	<b>298.142</b>	<b>271.003</b>
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	298.142	271.003
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>1.432.981</b>	<b>1.532.212</b>
<b>E) RATEI E RISCOSSI PASSIVI</b>	<b>3.270</b>	<b>1.715</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>14.067.589</b>	<b>14.153.963</b>
	-	-



FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALIMI					
Fondazione					
con sede in Bagolino - Via Alberto Lombardi n.5					
Codice Fiscale 87000170172 - N. Iscriz. Registro Imprese Brescia					
Partita IVA 00726360985 - N. Rea BS-455744					
RENDICONTO GESTIONALE					
(Unità di euro)					
ONERI E COSTI	Es. 31.12.2025	Es. 31.12.2024	PROVENTI E RICAVI	Es. 31.12.2025	Es. 31.12.2024
<b>A) Uscite da attività di interesse generale</b>			<b>A) Entrate da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	423.105	444.907	1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori	-	-
2) Servizi	1.560.336	1.406.498	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	2.910	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	2.686.637	2.587.492	4) Erogazioni liberali	28.438	27.509
5) Ammortamenti	194.418	189.355	5) entrate 5 per mille	6.733	7.183
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Contributi da soggetti privati	1.750	1.159
7) Oneri diversi di gestione	139.866	62.997	7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	2.639.341	2.609.647
8) Rimanenze iniziali	34.833	48.460	8) Contributi con enti pubblici	2.247.371	2.136.338
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	97.144	42.828
			11) Rimanenze finali	44.206	34.833
<b>Totale</b>	<b>5.042.105</b>	<b>4.739.709</b>	<b>Totale</b>	<b>5.064.983</b>	<b>4.859.497</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>22.878</b>	<b>119.788</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da Enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con Enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-			
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C) Costi da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolta fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolta fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	-	25	2) Proventi da raccolta fondi occasionali	-	2.455
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>25</b>	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>2.455</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	<b>-</b>	<b>2.430</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	6.874	26.243	1) Da rapporti bancari	4.274	15.984
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	187	200
3) Da patrimonio edilizio	7.274	11.147	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	1.236	1.440
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-			
<b>Totale</b>	<b>14.148</b>	<b>37.390</b>	<b>Totale</b>	<b>5.697</b>	<b>17.624</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>8.451</b>	<b>19.766</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Entrate da distacco personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altre entrate di supporto generale	-	-
3) Godimento beni i terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
6) Ammortamenti per rischi ed oneri	-	-			
5) Altri oneri	-	-			
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>5.056.253</b>	<b>4.777.124</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>5.070.680</b>	<b>4.879.576</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>14.427</b>	<b>102.452</b>
			<b>Imposte</b>	<b>5.951</b>	<b>5.955</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio(+/-)</b>	<b>8.476</b>	<b>96.497</b>
<b>Costi e proventi figurativi</b>					
<b>Costi figurativi</b>			<b>Proventi figurativi</b>		
1) Da attività di interesse generale	3.617	3.268	1) Da attività di interesse generale	2.000	2.000
2) Da attività diverse	-	-	2) Da attività diverse	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.617</b>	<b>3.268</b>	<b>Totale</b>	<b>2.000</b>	<b>2.000</b>



# Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi

## Fondazione

con sede in Bagolino - Via Alberto Lombardi n.5

Codice Fiscale 87000170172 - N. Iscriz. Registro Imprese Brescia

Partita IVA 00726360985 - N. Rea BS-455744

## RELAZIONE DI MISSIONE AL 31/12/2025

### 1. Informazioni Generali

La "Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi" nasce dalla trasformazione dell'IPAB "Casa di Riposo San Giuseppe" in persona giuridica di diritto privato. Detta trasformazione perfezionatasi in data 23.01.2004 con delibera della G. R. n. 7/16077 ha avuto effetto giuridico dal 01.02.2004 ed ha comportato la modifica, ai sensi dell'art.15 D. Lgs. 207/2001, della forma giuridica: da "IPAB" a "Fondazione di diritto privato". Con il provvedimento di riconoscimento la Fondazione ha ottenuto anche la qualifica di O.N.L.U.S ed ora è in fase di iscrizione al RUNTS ottenendo così la qualifica di ETS.

### 2. Dati su Associati e Fondatori

Come si è detto sopra, in sintesi, l'iter legislativo inerente il riordino del sistema delle Istituzioni di Pubblica Assistenza e Beneficenza finalizzato alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, avviatosi con la L. 328/2000 ed il successivo D. Lgs. 207/2001 è giunto a conclusione con l'emanazione della L.R. 1 del 13/02/2003 che, in via definitiva, è intervenuta a normare il completo riordino della disciplina delle I.P.A.B. operanti in Lombardia. La succitata L.R. 1/2003 prevedeva che la scelta da parte degli amministratori delle allora I.P.A.B., fosse compiuta nel rispetto delle tavole di fondazione e della volontà dei fondatori. In quel momento, si è reso necessario ricercare nella storia e nelle origini dell'Istituzione, quella che fu l'ispirazione autentica e la volontà di chi ideò e contribuì alla nascita di quella che ora è oggi la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi. In considerazione di quanto appreso dalla consultazione degli archivi storici comunali e propri di codesto Ente, nonché da libri di testo riportanti la storia dell'Ente dalle origini ad oggi, emerge in modo evidente che l'Istituzione possiede da sempre ed a pieno titolo il requisito dell'ispirazione religiosa.

Fin dai primi decenni del 1500 si assiste alla fondazione di un convento di monache successivamente riconosciute dall'Ordine dei Servi di Maria, su iniziativa della Beata Lucia Versa Dalumi, convento da cui trae origine e propria sede l'attuale Istituzione. Successivamente e nel corso dei secoli, la struttura originaria ha subito trasformazioni e modifiche, sia di origine strutturale che di destinazione. Il monastero venne soppresso e le monache destinate ad altre sedi attorno agli inizi del 1800, ma continuò a rappresentare comunque, anche successivamente, il centro dell'assistenza e della beneficenza pubblica di Bagolino; divenne infatti dapprima istituto scolastico, successivamente orfanotrofio, oratorio femminile, asilo infantile ed ospedale-ricovero.

Ad ogni modo, anche dopo la soppressione del monastero, la chiesa del convento rimase sempre per Bagolino un punto di riferimento di vita religiosa. Custodita con cura e diligenza divenne, nel 1866 uno dei primi centri di devozione al Sacro Cuore e nello stesso anno, il vescovo approvava la confraternita del Sacro Cuore su richiesta del parroco. Il 22 aprile 1895 ritornò all'ex convento la presenza di un ordine di religiose. Furono infatti chiamate a "sistemare" ed a prendersi cura della gestione di tutte le attività sociosanitarie ed assistenziali, le Suore Ancelle della Carità, che in quella data fecero ingresso a Bagolino prendendo dimora nello stabile del vecchio monastero, ove tuttora prestano la loro preziosa ed impagabile opera.

Le Ancelle della Carità furono in continuità l'anima dell'assistenza bagolinese, senza calcolare l'opera silenziosa di bene e di apostolato prestata in aiuto della parrocchia e della popolazione. A questo punto, risulta abbastanza evidente l'inscindibile legame tra l'Ospedale - Ricovero prima, la Casa di Riposo San Giuseppe poi e la Fondazione di oggi con la vita religiosa e con la confessione religiosa.

### 3. Criteri di Valutazione

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto

gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Il bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del rendiconto adottati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso dell'Organo di Controllo. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

#### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alle emergenze nazionali e internazionali, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

#### **Problematiche di comparabilità e adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

#### **Immobilizzazioni**

##### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le concessioni e licenze, in cui sono contabilizzati i software, sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

##### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto, se di origine esterna, o al costo di produzione, se di fabbricazione interna, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono state valutate al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse al momento dell'acquisizione affinché possano essere utilizzate durevolmente.

L'immobile istituzionale per le sue caratteristiche storiche e strutturali è stato valutato, sulla base di una apposita perizia di stima, al valore di ricostruzione incrementato dei costi di ristrutturazione sostenuti principalmente negli anni 2011 e 2012.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Rispetto all'esercizio precedente si sono mantenute le stesse aliquote di ammortamento ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

In relazione al fabbricato istituzionale sono mantenuti i criteri di ammortamento precedentemente adottati e fondati sulle seguenti considerazioni

- a) il notevole valore storico in quanto bene soggetto a vincolo della Sovraintendenza dei Beni Architettonici e Culturali (il fabbricato risale al 1500) e
- b) la stima di una utilità futura che difficilmente può tendere ad esaurirsi nel tempo.

Il fabbricato viene quindi ammortizzato applicando l'aliquota del 0,5%.

Accanto al fabbricato storico è stato realizzato negli anni 2010-2011 un nuovo fabbricato "nuova ala" entrato in funzione proprio nel mese di luglio 2011. Detta nuova struttura viene ammortizzata applicando l'aliquota dell'1%, ridotta alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione. Detto coefficiente di ammortamento è stato determinato avendo a riferimento l'apposita perizia, redatta dall'architetto Bernini Giampietro, in cui dichiara "*... che la vita utile del nuovo immobile realizzato in adiacenza alla sede storica, per i materiali impiegati, le tecniche costruttive adottate e per gli accorgimenti tecnologici introdotti, risulta sicuramente superiore ai cento anni.*"

Le aliquote applicate sono quindi di seguito riassunte:

- fabbricati istituzionali: 0,5%
- fabbricato "nuova ala": 1%
- fabbricati a reddito: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari: 30%, 15%
- attrezzature: 25%, 12,5%
- altri beni: 20%, 25%, 12%, 10%

#### **Finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro valore di acquisto.

#### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Tale valore si ritiene coincidente con il valore nominale degli stessi per cui non si è ritenuto necessario iscrivere un apposito fondo svalutazione crediti. Nel bilancio al 31/12/2025 non vi sono crediti di durata superiore ai 12 mesi.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### **Rimanenze magazzino**

Le Materie prime, i prodotti finiti e il materiale generico sono iscritti al minore tra il costo di acquisto (o di fabbricazione) e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

#### **Titoli**

I titoli, in cui sono investiti i fondi della "Fondazione" in attesa del loro utilizzo istituzionale, iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo del costo specifico. Gli interessi sono contabilizzati per competenza al netto dell'imposta sostitutiva e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### Riconoscimento dei proventi

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### Riconoscimento degli oneri

Gli oneri d'esercizio, che corrispondono ai costi sostenuti dalla "Fondazione" - nel periodo di riferimento - per lo svolgimento delle proprie attività, sono imputati al rendiconto sulla gestione in base al principio della competenza economica. Sono stati rilevati non solo gli oneri di importo certo, risultanti dai documenti originari ricevuti da fornitori o da terzi ma anche gli oneri di importo stimato e non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accantonamenti.

### 4. Movimenti delle immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale ...	Concessioni, licenze, marchi ...	Avviamento	Imm. imm. in corso e acconti	Altre Imm. imm.
<b>VALORI INIZIALI</b>	1.006,00	0	0	0	0	0	20.935,00
Costo	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Ammortam.	1.006,00	0	0	0	0	0	20.935,00
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0,00
Val. bilancio							
<b>VARIAZIONI</b>	0	0	0	0	0	0	0
Acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0
Alienazioni	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Ammortam.	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni							
<b>VALORI FINALI</b>	1.006,00	0	0	0	0	0	20.935,00
Costo	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0						0
Ammortam.	1.006,00	0	0	0	0	0	20.935,00
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0,00
Val. bilancio	0,00	0	0	0	0	0	0,00

#### Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	In corso e acconti
<b>VALORI INIZIALI</b>					
Costo	13.286.294,00	261.846,00	908.123,00	1.892.614,00	40.602,00
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortam.	1.668.059,00	117.238,00	803.103,00	868.923,00	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Val. bilancio	11.618.235,00	144.608,00	105.020,00	1.023.691,00	40.602,00
<b>VARIAZIONI</b>					
Acquisizioni	0,00	89,00	48.449,00	7.810,00	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Alienazioni al netto del fondo ammm.to	0	0	40.606,00	229,00	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortam.	95.553,00	27.232,00	30.034,00	41.599,00	0
Contributi	0	0	10.900,00	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
<b>VALORI FINALI</b>					
Costo	13.286.294,00	261.935,00	905.066,00	1.900.195,00	40.602,00
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortam.	1.763.613,00	144.470,00	793.357,00	910.320,00	0
Arrotondamenti	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Val. bilancio	11.522.681,00	117.465,00	111.709,00	989.875,00	40.602,00

Si evidenzia come nella sottoclasse "Terreni e Fabbricati" siano inseriti terreni per un valore complessivo di euro 101.851; beni che non vengono ammortizzati in quanto la loro utilità non si esaurisce nel tempo.

Per la sottoclasse "Impianti e macchinari" le acquisizioni riguardano l'acquisto di un apparecchio telefonico.

Per la sottoclasse "Attrezzature" le acquisizioni ineriscono le attrezzature generiche per euro 26.653 e le attrezzature specifiche per euro 21.796; i decrementi invece sono imputabili alle "Attrezzature generiche" per un costo storico di euro 16.070 e alle "Attrezzature specifiche" per un costo storico di euro 24.536.

Si evidenzia come nella sottoclasse "Altri beni" siano inseriti "Beni artistici e religiosi" per un ammontare complessivo di euro 931.542; beni che non sono stati ammortizzati in quanto la loro utilità non si esaurisce nel tempo.

Di seguito si dà conto degli incrementi/decrementi avvenuti nel 2025 relativi alla categoria "Altri beni" distinguendoli per tipologia:

\* incrementi

- "macchine elettroniche": incrementate per euro 5.096 riguardano l'acquisto di stampanti e tablet.
- "macchine d'ufficio": incrementate per euro 645 riguardano l'acquisto di macchine distruggi documenti
- "mobili e arredi": incrementate per euro 2.069 riguarda l'acquisto di mobili e arredi quali armadi, sgabelli...

\* decrementi (connessi al normale ricambio dei beni per usura)

- "macchine d'ufficio" euro 229 (costo storico)

#### Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Nel 2025 sono stati ricevuti contributi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali pari a euro 10.900 per l'acquisto di attrezzature.

#### Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli
<b>VALORI INIZIALI</b>			
Costo	1.842,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Val. bilancio	1.842,00	0,00	0,00
<b>VARIAZIONI</b>			
Acquisizioni	0,00	0,00	0,00
Riclassifiche	0,00	0,00	0,00
Alienazioni	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
<b>VALORI FINALI</b>			
Costo	1.842,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Val. bilancio	1.842,00	0,00	0,00

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano l'acquisto a titolo di donazione di n.307 azione dalla "Banca Valsabbina s.c.p.a".

#### 5. Composizione Costi di Impianto, Ampliamento e Sviluppo

Descrizione	Valore di acquisto	Fondo ammortamento	Valore contabile
<b>Composizione Costi di Impianto e Ampliamento</b>			
Costi di impianto	1.006,00	1.006,00	0,00
Costi di ampliamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Costi di impianto e ampliamento</b>	<b>1.006,00</b>	<b>1.006,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Composizione Costi di Sviluppo</b>			
Costi di ricerca	0,00	0,00	0,00
Costi di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Costi di pubblicità	0,00	0,00	0,00
Costi predisposizione e controllo procedure di qualità	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Costi di Sviluppo e ampliamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le spese di impianto e di ampliamento risultano completamente ammortizzate e ineriscono alle spese di trasformazione dell'ente in fondazione di diritto privato, esse risalgono all'anno 2001. Tali costi sono stati ammortizzati in un periodo di 5 anni

## 6. Crediti e Debiti di Lunga Durata e Garantiti

### ATTIVO

#### Le Rimanenze

2025	2024	Variazione
44.206,00	34.833,00	9.373,00

L'ammontare delle rimanenze risulta composto come segue:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Rim. Finali saponi detersivi e disinfett.	3.300,00	4.020,00	-720,00
Rim. Finali generi alimentari	6.596,00	3.607,00	2.989,00
Rim. Finali materiale sanitari	24.284,00	19.424,00	4.860,00
Rim. Finali materiale igienico per incont.	10.026,00	7.782,00	2.244,00
<b>TOTALE</b>	<b>44.206,00</b>	<b>34.833,00</b>	<b>9.373,00</b>

#### I Crediti

2025	2024	Variazione
233.424,00	239.476,00	-6.052,00

Di seguito si riportano i crediti dell'Ente, indicando separatamente quelli con durata superiore ai 5 anni.

Tra le immobilizzazioni non vi sono crediti di durata superiore a 5 anni.

Descrizione	Importo complessivo	di cui oltre l'esercizio	di cui oltre 5 anni	Importo garantito	Natura della garanzia
<b>1)Crediti verso utenti e clienti</b>	<b>11.219,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Crediti verso clienti privati	7.092,00	0,00	0,00	0,00	
Crediti per fatture da emettere privati	4.127,00				
<b>2)Crediti verso associati e fondatori</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>3)Crediti verso enti pubblici</b>	<b>196.006,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Crediti per fatture da emettere comune	4.142,00	0,00	0,00	0,00	
Crediti per fatture da emettere ASL-ATS	191.864,00	0,00	0,00	0,00	
<b>4)Crediti verso sogg. privati e crediti per contributi</b>	<b>9.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Crediti per contributi	9.000,00	0,00	0,00	0,00	
<b>5)Crediti verso enti della stessa rete associativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>6)Crediti verso altri enti del terzo settore</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>7)Crediti verso imprese controllate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>8)Crediti verso imprese collegate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>9)Crediti tributari</b>	<b>4,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Credito verso erario IRES	4,00	0,00	0,00	0,00	
Credito verso erario per imposta sostitutiva	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>10)Crediti da 5 per mille</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>11)Crediti da imposte anticipate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>12)Crediti verso altri</b>	<b>7.195,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Altri crediti	7.195,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>223.424,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'ente non ha effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

### Disponibilità Liquide

2025	2024	Variazione
1.004.921,00	936.530,00	68.391,00

Descrizione	Importo complessivo	di cui oltre l'esercizio	di cui oltre 5 anni	Importo garantito	Natura della garanzia
<b>1) Depositi bancari e postali</b>	<b>1.003.308,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Banca Cooperativa Valsabbina	398.951,00	0,00	0,00	0,00	
Cassa Rurale A.G.V.P.	321.899,00	0,00	0,00	0,00	
C/C cauzioni fruttifere	281.038,00	0,00	0,00	0,00	
Carta prepagata	1.420,00	0,00	0,00	0,00	
<b>2) Assegni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>3) Denaro e valori in cassa</b>	<b>1.613,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	1.613,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>1.004.921,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

### PASSIVO

#### Tattamento fine rapporto

2025	2024	Variazione
150.217,00	147.390,00	2.827,00

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Descrizione	Importo complessivo	di cui oltre l'esercizio
Tattamento Fine Rapporto	150.217,00	150.217,00

### I Debiti

2025	2024	Variazione
1.432.981,00	1.532.212,00	-99.231,00

Di seguito si riportano i debiti dell'Ente, indicando separatamente quelli con durata superiore ai 5 anni.

Viene data evidenza dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali specificando la natura della garanzia.

Descrizione	Importo complessivo	di cui entro l'es.succ.	di cui oltre es entro 5 anni	di cui oltre 5 anni	Importo garantito	Natura della garanzia
<b>1) Debiti verso le banche</b>	<b>120.092,00</b>	<b>95.700,00</b>	<b>24.392,00</b>	<b>0,00</b>	<b>120.092,00</b>	
Mutuo Cassa Rurale AGVP	0,00	0,00	0,00		0	
Mutuo Banca Valsabbina	120.092,00	95.700,00	24.392,00	0,00	120.092,00	Ipoteca
<b>2) Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>3) Debiti verso associati e fondatori per fin.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>4) Debiti verso enti della stessa rete assoc.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>5) Debiti per erogazioni liberali condizionate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>6) Acconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>7) Debiti verso fornitori</b>	<b>293.867,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>8) Debiti verso imprese controllate e colleg.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>9) Debiti tributari</b>	<b>34.328,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>10) Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza</b>	<b>132.097,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>11) Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	<b>554.455,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

12)Altri debiti	298.142,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.432.981,00</b>	<b>95.700,00</b>	<b>24.392,00</b>	<b>0,00</b>	<b>120.092,00</b>

Il saldo del conto "debiti verso banche" al 31/12/2025, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito in conto capitale, interessi e oneri accessori maturati esigibili. In merito ai mutui si evidenzia come la società abbia in essere n.1 posizione di mutuo come di seguito dettagliato:

- mutuo ipotecario edilizio numero 06-041-46489 stipulato in data 11/11/2010 presso la Banca Valsabbina s.c.p.a. per un ammontare capitale di euro 2.500.000,00, con rate mensili e scadenza ventennale. L'importo del mutuo è stato rideterminato in euro 2.100.000,00 in data 08/01/2013;

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti debiti per ritenute IRPEF dipendenti per euro 31.280, debiti per ritenute IRPEF lavoratori autonomi per Euro 1.689, debiti per addizionale regionale/comunale Euro 698 e debiti per imposta sostitutiva TFR euro 589 e debiti erario c/IVA euro 72.

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" accoglie i debiti per le retribuzioni euro 326.038, i debiti per ferie euro 136.132 e i debiti per straordinari euro 92.285.

La voce altri debiti risulta così composta:

Debiti per cauzioni	Euro	256.051
Debiti v/sindacati	Euro	2.621
Note di credito da emettere	Euro	8.334
Debiti per fin. dipendenti	Euro	472
Altri debiti	<u>Euro</u>	<u>30.664</u>
	Euro	298.142

## 7. Ratei, Risconti e Altri Fondi

Al conto "Ratei attivi" sono imputate le quote dei proventi connessi ai servizi di fisioterapia maturati al 31/12/2025

Al conto "Risconti attivi" sono imputate le rettifiche alla competenza dei premi assicurativi e delle manutenzioni in tutto o in parte di competenza dell'esercizio successivo.

Al conto "Ratei passivi" sono imputate le quote delle spese per utenze maturate al 31/12/2025.

Non sussistono al 31/12/2025 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
<b>Composizione Ratei attivi</b>	
Prestazioni di servizi di fisioterapia	180,00
<b>Totale Ratei attivi</b>	<b>180,00</b>
<b>Composizione Risconti attivi</b>	
Canoni di manutenzione	1.993,00
Assicurazioni	8.691,00
<b>Totale Risconti attivi</b>	<b>10.684,00</b>
<b>Composizione Ratei passivi</b>	
Spese Energia/Gas	117,00
Acqua	3.069,00
Altri costi di competenza 2025	68,00
<b>Totale Ratei passivi</b>	<b>3.254,00</b>
<b>Composizione Risconti passivi</b>	
Derivazione idrica	16,00
<b>Totale Risconti passivi</b>	<b>16,00</b>

Alla voce "Altri fondi" dello Stato Patrimoniale (sez. Passivo, lett. B, n. 3) sono imputati accantonamenti per rischi ed oneri futuri.

Descrizione	Importo
<b>Composizione altri fondi</b>	
Fondo rischi	2.538,00
Fondo oneri	0,00
<b>Totale altri fondi</b>	<b>2.538,00</b>

I fondi rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Il fondo rischi riguarda l'accantonamento per l'onorario del legale che assiste l'Ente in una vertenza INAIL.

## 8. Movimentazioni di Patrimonio Netto

La composizione del patrimonio netto al 31/12/2025 è analiticamente dettagliata dalla seguente tabella:

Voce	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Natura e durata dei vincoli	Utilizzazione negli esercizi precedenti
<b>Fondo di dotazione dell'ente</b>	7.843.035,00	Capitale	zero		
<b>Patrimonio vincolato</b>	0,00	Capitale			
<b>Patrimonio libero:</b>					
- Riserve di utili o avanzi di gestione	4.627.072,00	Avanzi di gestione	A-B		Copertura perdita 2020 Euro 142.491,00
<b>Totale Patrimonio libero</b>	<b>4.627.072,00</b>				
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	8.476,00				
<b>TOTALE</b>	<b>12.478.583,00</b>				

### Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti o di rivalutazioni monetarie. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo consiliare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. Nella tabella si evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C (A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per altri vincoli statuari, D: altro).

## 9. Impegni di Spesa, Reinvestimento Fondi e Contributi finalizzati

In proposito non vi è nulla da rilevare.

## 10. Debiti per Erogazioni Liberali Condizionate

In proposito non vi è nulla da rilevare.

## 11. Analisi del Rendiconto Gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

ONERI E COSTI	Importo	PROVENTI E RICAVI	Importo	Avanzo/Disavanzo
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	5.042.105,00	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5.064.983,00	22.878,00
B) Costi e oneri da attività diverse	0,00	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	14.148,00	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	5.697,00	- 8.451,00
E) Costi e oneri di supporto generale	0,00	E) Proventi di supporto generale	0,00	-

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		14.427,00
Imposte	5.951,00	
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		8.476,00

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

#### Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	2025	2024	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	5.064.983,00	4.859.497,00	205.486,00	4,23%
da attività di raccolta fondi (C)	-	2.455,00	- 2.455,00	-100,00%
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	5.697,00	17.624,00	- 11.927,00	-67,67%
<b>Totale ricavi, rendite e proventi</b>	<b>5.070.680,00</b>	<b>4.879.576,00</b>	<b>191.104,00</b>	<b>3,92%</b>

#### Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	2025	2024	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	5.042.105,00	4.739.709,00	302.396,00	6,38%
da attività di raccolta fondi (C)	-	25,00	- 25,00	-100,00%
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	14.148,00	37.390,00	- 23.242,00	-62,16%
<b>Totale costi e oneri</b>	<b>5.056.253,00</b>	<b>4.777.124,00</b>	<b>279.129,00</b>	<b>5,84%</b>

#### A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macro-voce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

#### Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	2025	2024	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	5.064.983,00	4.859.497,00	205.486,00	4,23%
Costi ed oneri	5.042.105,00	4.739.709,00	302.396,00	6,38%
<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale</b>	<b>22.878,00</b>	<b>119.788,00</b>	<b>-96.910,00</b>	<b>-80,90%</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	14.427,00	102.452,00	-88.025,00	-85,92%
<b>Contributo attività di interesse generale (%)</b>	<b>158,58%</b>	<b>116,92%</b>	<b>41,66%</b>	<b>35,63%</b>

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

#### A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

L'Ente non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

#### A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

#### A) Modalità di svolgimento delle attività di interesse generale

Sono considerate non commerciali le attività di interesse generale (Aig) svolte con le seguenti modalità:

- a titolo gratuito;

- dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi (si intendono non solo i costi di diretta imputazione ma anche tutti quelli imputabili alle attività di interesse generale e, tra questi, i costi indiretti e generali, ivi compresi quelli finanziari e tributari), tenuto conto anche degli apporti economici delle pubbliche amministrazioni, anche sovranazionali o straniere, e salvo eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento;

- qualora i ricavi, di cui al precedente punto, non superino di oltre il 6% i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi (art.79, comma 2-bis).

**Sono inoltre considerate sempre non commerciali**, indipendentemente quindi dal rispetto dei criteri appena menzionati:

- l'attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale, se svolta direttamente da un Ets per il quale essa rappresenti la finalità principale e purché tutti gli utili siano interamente reinvestiti nell'attività di ricerca e nella diffusione gratuita dei risultati, e non vi sia alcun accesso preferenziale da parte di altri soggetti privati alle capacità di ricerca dell'ente e ai risultati prodotti. Tale attività è considerata non commerciale anche quando è affidata da un Ets ad università ed altri organismi di ricerca che la svolgono direttamente in ambiti e modalità definite dalla legge;
- gli interventi e servizi sociali, le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, **se esercitate da fondazioni ex Ipab, a condizione che gli utili siano interamente reinvestiti nelle suddette attività e che non sia previsto alcun compenso a favore degli amministratori.** Che è il caso della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi.

Si fornisce di seguito un'analisi dettagliata della composizione dei Proventi/Ricavi e Oneri/Costi rispettivamente incassati e sostenuti nel corso del 2025.

## **PROVENTI E RICAVI**

### **A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

Descrizione	2025	2024	Variazione
<b>1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2) Proventi dagli associati per attività mutuali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>4) Erogazioni Liberali</b>	<b>28.438,00</b>	<b>27.509,00</b>	<b>929,00</b>
Oblazioni	28.438,00	27.509,00	929,00
Lasciti testamentari	0,00	0,00	0,00
<b>5) Proventi da 5 per mille</b>	<b>6.733,00</b>	<b>7.183,00</b>	<b>- 450,00</b>
Proventi da 5 per mille	6.733,00	7.183,00	- 450,00
<b>6) Contributi da soggetti privati</b>	<b>1.750,00</b>	<b>1.159,00</b>	<b>591,00</b>
Contributi da Enti privati	0,00	0,00	0,00
Contributi da Istituti di Credito	1.750,00	1.159,00	591,00
<b>7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	<b>2.639.341,00</b>	<b>2.609.647,00</b>	<b>29.694,00</b>
Rette da comuni e province	51.950,00	77.932,00	- 25.982,00
Rette da privati	2.375.128,00	2.351.891,00	23.237,00
Proventi da pasti a domicilio anziani	54.188,00	45.885,00	8.303,00
Proventi da prelievi ematici	18.503,00	0,00	18.503,00
Proventi da servizi camera mortuaria	6.600,00	7.200,00	- 600,00
Proventi A.D.I. privati	340,00	2.306,00	- 1.966,00
Proventi da servizi assistenziali diversi	7.360,00	5.920,00	1.440,00
Proventi spese sanitarie accessorie	10,00	2.035,00	- 2.025,00
Proventi da prelievi ematici	0,00	0,00	0,00
Proventi da ambulatori specialistici	124.389,00	116.179,00	8.210,00
Proventi diversi	873,00	299,00	574,00
<b>8) Contributi da enti pubblici</b>	<b>2.247.371,00</b>	<b>2.136.338,00</b>	<b>111.033,00</b>
Contributi regionali ASL	2.090.240,00	1.982.585,00	107.655,00
Contributi diversi – comuni	0,00	0,00	-
Contributi diversi - regionali e nazionali	10.185,00	0,00	10.185,00
Proventi A.D.I.	35.334,00	38.108,00	- 2.774,00
Proventi RSA APERTA	111.612,00	115.645,00	- 4.033,00
Credito imposta sanificazione	0,00	0,00	0,00
<b>9) proventi da contratti con enti pubblici</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>10) Altri ricavi rendite e proventi</b>	<b>97.144,00</b>	<b>42.828,00</b>	<b>54.316,00</b>
Rimborsi assicurativi	10.000,00	9.010,00	990,00
Rimborsi diversi	696,00	5.255,00	- 4.559,00
Plusvalenza alienazioni cespiti	136,00	1.532,00	- 1.396,00
Noleggio attrezzatura	535,00	0,00	535,00
Altri proventi	48,00	18,00	30,00
Sopravvenienze attive	85.729,00	27.013,00	58.716,00
<b>11) Rimanenze finali</b>	<b>44.206,00</b>	<b>34.833,00</b>	<b>9.373,00</b>
Rim. finali saponi det. e disinfettanti	3.300,00	4.020,00	- 720,00
Rim. finali generi alimentari	6.596,00	3.607,00	2.989,00

Rim. finali medicinali e materiale sanitario	24.284,00	19.424,00	4.860,00
Rim. finali mat. igienico per incontinenti	10.026,00	7.782,00	2.244,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.064.983,00</b>	<b>4.859.497,00</b>	<b>205.486,00</b>

I proventi straordinari sono composti esclusivamente da sopravvenienze attive e sono dettagliati come segue:

Descrizione	2025
<b>Sopravvenienze attive</b>	
Contributo ATS saldo contributi regionali 2024	76.830,00
Quota premi produzione figure apicali non attribuito	5.121,00
Aumento contrattuale anni 2022-2023-2024	2.556,00
Altre sopravvenienze	1.222,00
<b>TOTALE</b>	<b>85.729,00</b>

**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**

Non vi sono ricavi da attività diverse

**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**

La Fondazione non ha organizzato nel 2025 nessuna raccolta fondi.

**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**

I Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono composti nel seguente modo:

Descrizione	2025	2024	Variazione
<b>1) Da rapporti bancari</b>	<b>4.274,00</b>	<b>15.984,00</b>	<b>-11.710,00</b>
Interessi attivi bancari	4.274,00	12.384,00	- 8.110,00
Interessi su deposito vincolato	-	3.600,00	- 3.600,00
<b>2) Da investimenti finanziari</b>	<b>187,00</b>	<b>200,00</b>	<b>- 13,00</b>
Dividendi su azioni	187,00	200,00	- 13,00
<b>3) Da patrimonio edilizio</b>	<b>1.236,00</b>	<b>1.440,00</b>	<b>- 204,00</b>
Affitti attivi	1.236,00	1.440,00	- 204,00
<b>4) Da altri beni patrimoniali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.697,00</b>	<b>17.624,00</b>	<b>- 11.723,00</b>

**E) Proventi di supporto generale**

Non vi sono proventi di supporto generale

**ONERI E COSTI**

**A) Oneri e costi di interesse generale**

**1) Materie prime sussidiarie di consumo e merci**

Descrizione	2025	2024	Variazione
Acq. detersivi e disinfett. per ambiente	13.111,00	9.592,00	3.519,00
Acq. posaterie e chincaglierie	5.067,00	3.908,00	1.159,00
Acq. generi alimentari	208.143,00	195.002,00	13.141,00
Acq. medicinali	69.945,00	73.761,00	-3.816,00
Acq. materiale igienico per incontinenti	47.463,00	44.989,00	2.474,00
Acq. materiale igienico diverso	16.961,00	15.120,00	1.841,00
Acq. biancheria effetti letterecchi	1425,00	5445,00	-4.020,00
Altri acquisti	162,00	12,00	150,00
Acq. detersivi disinfett. igiene personale	6.824,00	9.962,00	-3.138,00
Acq. detersivi per lavanderie	16.342,00	11.412,00	4.930,00
Acq. presidi sanitari diversi	24.812,00	49.040,00	-24.228,00
Carburante per automezzi	1.486,00	3.731,00	-2.245,00
Acq. materiale manutenzione varia	2.845,00	2.528,00	317,00
Acq. strumenti protezione tutela ospite	7.249,00	18.862,00	-11.613,00
Acq. diversi	1.270,00	1.543,00	-273,00
<b>TOTALE</b>	<b>423.105,00</b>	<b>444.907,00</b>	<b>- 21.802,00</b>

**2) Servizi**

Descrizione	2025	2024	Variazione
Spese per assicurazioni	46.901,00	48.525,00	- 1.624,00
Spese di rappresentanza	25.966,00	6.473,00	19.493,00
Spese per manutenzioni e riparazioni	90.642,00	59.836,00	30.806,00
Spese per trasporti	4.066,00	240,00	3.826,00
Spese per smaltimento rifiuti	7.960,00	8.792,00	- 832,00
Spese per consulenze varie	66.772,00	48.253,00	18.519,00
Spese per aggiornamento/assistenza software	28.357,00	30.515,00	- 2.158,00
Spese per assistenza domiciliare integrata (fattura)	3.760,00	2.947,00	813,00
Spese per prestazioni servizi da terzi	30.051,00	38.712,00	- 8.661,00
Spese servizi specifici per gli assistiti	15.633,00	19.726,00	- 4.093,00
Spese per attività di animazione	1.416,00	1.568,00	- 152,00
Spese per servizio di parrucchiere e barbiere	15.600,00	14.520,00	1080,00
Spese per servizio pedicure	3.660,00	3.660,00	0,00
Spese per RSA aperta	34.140,00	33.227,00	913,00
Spese telefoniche	5.846,00	4.706,00	1.140,00
Spese per forza motrice e luce	93.180,00	96.809,00	- 3.629,00
Spese per riscaldamento	60.526,00	66.225,00	- 5.699,00
Spese per acqua	14.839,00	13.576,00	1.263,00
Spese postali e valori bollati	107,00	79,00	28,00
Spese gas per cucina	4.284,00	4.471,00	- 187,00
Spese per corsi di formazione	39.953,00	17.046,00	22.907,00
Spese relative alla sicurezza	2.763,00	1.992,00	771,00
Spese personale convenzionato	809.719,00	743.008,00	66.711,00
Spese personale servizi vari	73.773,00	71.529,00	2.244,00
Spese bancarie	3.128,00	3.520,00	- 392,00
Spese gestione ambulatori	73.689,00	66.543,00	7.146,00
Spese servizi somministrazione interinale	3.605,00	0,00	3.605,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.560.336,00</b>	<b>1.406.498,00</b>	<b>153.838,00</b>

Dettaglio dei costi sostenuti dalla fondazione per personale convenzionato

Descrizione	2025	2024	Variazione
Compensi personale convenzionato medico	219.362,00	208.648,00	10.714,00
Compensi personale convenzionato animatrici	101.935,00	94.440,00	7.495,00
Compensi personale convenzionato psicologo	8.388,00	0,00	8.388,00
Compensi personale convenzionato nutizionista	498,00	0,00	498,00
Compensi personale convenzionato IP	479.536,00	439.920,00	39.616,00
<b>TOTALE</b>	<b>809.719,00</b>	<b>743.008,00</b>	<b>66.711,00</b>

### 3) Godimento beni di terzi

Descrizione	2025	2024	Variazione
Noleggio attrezzatura	2.910,00	-	2.910,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.910,00</b>	<b>-</b>	<b>2.910,00</b>

### 4) Personale

Descrizione	2025	2024	Variazione
Salari e stipendi	2.023.606,00	1.935.802,00	87.804,00
Oneri sociali	551.075,00	539.804,00	11.271,00
Trattamento di fine rapporto	3.406,00	3.406,00	0,00
Accantonamento fondo pensione	108.550,00	108.480,00	70,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.686.637,00</b>	<b>2.587.492,00</b>	<b>99.145,00</b>

### 5) Ammortamenti

Descrizione	2025	2024	Variazione
Ammortamenti imm. immateriali	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti imm. materiali	194.418,00	189.355,00	5.063,00
<b>TOTALE</b>	<b>194.418,00</b>	<b>189.355,00</b>	<b>5.063,00</b>

### 6) Accantonamenti per rischi e oneri Nessun valore

### 7) Oneri diversi di gestione

Descrizione	2025	2024	Variazione
Abbonamenti, riviste, libri	5.220,00	9.113,00	- 3.893,00
Quote associative	1.490,00	1.430,00	60,00
Imposte e tasse diverse	8.160,00	7.848,00	312,00
Imposte e tasse a titolo definitivo	1.111,00	5.123,00	- 4.012,00
Cancelleria e materiale d'ufficio	2.244,00	3.677,00	- 1.433,00
Spese amministrative varie	923,00	1.078,00	- 155,00
Minusvalenze	892,00	398,00	494,00
Liberalità a istituti religiosi	23.731,00	24.081,00	- 350,00
Liberalità a terzi	2.300,00	500,00	1.800,00
Perdite su crediti	0,00	2.912,00	- 2.912,00
Altre spese varie documentate	7,00	7,00	0,00
Sopravvenienze passive	93.788,00	6.830,00	86.958,00
<b>TOTALE</b>	<b>139.866,00</b>	<b>62.997,00</b>	<b>76.869,00</b>

#### 8) Rimanenze iniziali

Descrizione	2025	2024	Variazione
Rim. iniziali saponi det. e disinfettanti	4.020,00	5.441,00	-1.421,00
Rim. iniziali generi alimentari	3.607,00	6.980,00	-3.373,00
Rim. iniziali medicinali e materiale sanitario	19.424,00	24.614,00	-5.190,00
Rim. iniziali mat. igienico per incontinenti	7.782,00	11.425,00	-3.643,00
<b>TOTALE</b>	<b>34.833,00</b>	<b>48.460,00</b>	<b>-13.627,00</b>

#### B) Costi e oneri da attività diverse

Non vi sono costi e oneri da attività diverse

#### C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

La Fondazione non ha organizzato nel 2025 nessuna raccolta fondi.

#### D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono composti nel seguente modo:

Descrizione	2025	2024	Variazione
<b>1) Su prestiti bancari</b>	<b>6.874,00</b>	<b>26.243,00</b>	<b>- 19.369,00</b>
Interessi passivi su mutuo	6.874,00	26.243,00	- 19.369,00
<b>2) Su prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>3) Da patrimonio edilizio</b>	<b>7.274,00</b>	<b>11.147,00</b>	<b>- 3.873,00</b>
Spese condominiali	2.132,00	6.701,00	- 4.569,00
Spese assicurative condominio	275,00	352,00	- 77,00
Spese utenze condominio	2.259,00	1.902,00	357,00
Spese manutenzione condominio	2.608,00	2.192,00	416,00
<b>4) Da altri beni patrimoniali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>14.148,00</b>	<b>37.390,00</b>	<b>- 23.242,00</b>

#### E) Costi e oneri di supporto generale

Non vi sono costi e oneri di supporto generale

### IMPOSTE

Descrizione	2025	2024	Variazione
IRES	5.951,00	5.955,00	-4,00
IRAP	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.951,00</b>	<b>5.955,00</b>	<b>-4,00</b>

Per l'esercizio 2025 le imposte sul reddito non includono l'IRAP in relazione all'esenzione stabilita a favore delle O.N.L.U.S dall'art. 1, commi 7 e 8, della Legge Regione Lombardia n. 27 del 18.12.2001 confermato dall'art. 77, comma 1 e 2 L.R. 14/07/2003 n.10. Si precisa come la Fondazione mantenga la qualifica di O.N.L.U.S. fino al 31.12.2025.

#### Singoli elementi di provento o di costo di entità o incidenza eccezionali

Si segnalano come non vi siano proventi e costi di entità eccezionale.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

### 12. Erogazioni Liberali Ricevute

Le erogazioni liberali percepite dall'Ente provengono in prevalenza dai famigliari degli ospiti e da lasciti testamentari. A ciò contribuiscono inoltre in via occasionale anche singole aziende del territorio.

Descrizione	Importo
Erogazioni liberali privati persone fisiche	9.291,00
Erogazioni da ospiti defunti	8.563,00
Erogazioni da aziende private	10.584,00
<b>TOTALE</b>	<b>28.438,00</b>

### 13. Numero medio dei Dipendenti e Volontari

Di seguito si dà evidenza della composizione dell'organico dell'ente:

Categoria	Numero Medio 2025	Numero Medio 2024	Variazione
Impiegati	7	7	-
Operatori	82	80	2
<b>TOTALE</b>	<b>89</b>	<b>87</b>	<b>2</b>

In virtù di quanto espresso in premessa, si segnala che sono operative presso l'Ente 3 suore Ancelle della Carità, la cui presenza e opera è regolamentata da apposita convenzione sottoscritta.

Per lo svolgimento delle proprie attività, l'ente non si avvale direttamente ed in modo continuativo di volontari, ma ha in essere una convenzione con l'organizzazione di volontariato "il Rododendro", la quale collabora in via occasionale con la Fondazione fornendo supporto nell'erogazione di alcuni servizi.

### 14. Compensi agli Organi Sociali

Soggetto	Importo
Compenso dell'organo esecutivo	0,00
Compenso dell'organo di controllo	1.427,00
Compenso del soggetto incaricato della revisione legale	1.427,00

Si precisa che la Fondazione non ha deliberato compensi a favore dell'organo amministrativo

### 15. Patrimoni Destinati a Specifici affari

In proposito non vi è nulla da rilevare.

### 16. Operazioni Realizzate con Parti Correlate

La Fondazione è ente gestore di servizi socio-assistenziali e sanitari accreditato ed a contratto con Regione Lombardia. Regione Lombardia rappresenta chiaramente una parte contrattuale particolarmente rilevante per il nostro Ente, considerato che dalla stessa provengono poco meno della metà delle entrate della fondazione sotto forma di contributi in conto spesa sanitaria regionale. È altresì però evidente che le condizioni contrattuali applicate da Regione alla Fondazione sono quelle applicate a tutti gli enti gestori messi a contratto in relazione ai servizi erogati ed in regime di partecipazione della spesa sanitaria da parte dell'ente pubblico. In relazione a quanto ivi espresso, le citate operazioni sono da ritenersi concluse a normali condizioni di mercato.

### 17. Proposta di Destinazione dell'Avanzo / Copertura della perdita

Ai sensi di legge e di statuto, il Consiglio di Amministrazione delibera riportare a riserva l'utile di euro 8.476,00.

### 18. Situazione dell'Ente e Andamento della Gestione

L'ente chiude l'esercizio 2025 in equilibrio sia economico che finanziario. Il mantenimento di tale equilibrio è garantito da una gestione attenta sia nell'utilizzo delle risorse finanziarie che nel contenimento dei costi. L'equilibrio economico e finanziario garantisce all'ente di perseguire tutte le finalità civiche e solidaristiche indicate nello statuto sociale.

#### Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

#### Riclassificazione Rendiconto Gestionale

Descrizione	2025	2024	Variazione
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	2.674.512,00	2.644.339,00	30.173,00
Contributi	2.249.121,00	2.137.497,00	111.624,00
Rimanenze finali	44.206,00	34.833,00	9.373,00
Altri ricavi e proventi	97.144,00	42.828,00	54.316,00
<b>Totale ricavi e proventi caratteristici</b>	<b>5.064.983,00</b>	<b>4.859.497,00</b>	<b>205.486,00</b>
Acquisti	423.105,00	444.907,00	-21.802,00
Rimanenze iniziali	34.833,00	48.460,00	-13.627,00
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.563.246,00	1.406.498,00	156.748,00
<b>Valore Aggiunto Operativo</b>	<b>3.043.799,00</b>	<b>2.959.632,00</b>	<b>84.167,00</b>
Costo del lavoro	2.686.637,00	2.587.492,00	99.145,00
<b>Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)</b>	<b>357.162,00</b>	<b>372.140,00</b>	<b>-14.978,00</b>
Ammortamenti e svalutazioni	194.418,00	189.355,00	5.063,00
Oneri diversi di gestione	139.866,00	62.997,00	76.869,00
<b>Margine Operativo Netto (M.O.N.)</b>	<b>22.878,00</b>	<b>119.788,00</b>	<b>-96.910,00</b>
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			
Proventi da raccolte fondi occasionali	-	2.455,00	-2.455,00
Oneri per raccolte fondi occasionali	-	25,00	-25,00
<b>Avanzo/disavanzo da raccolte fondi occasionali</b>	<b>-</b>	<b>2.430,00</b>	<b>-2.430,00</b>
<b>Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale</b>	<b>22.878,00</b>	<b>122.218,00</b>	<b>-99.340,00</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Proventi finanziari	4.461,00	16.184,00	-11.723,00
Proventi patrimoniali	1.236,00	1.440,00	-204,00
<b>Totale Proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>5.697,00</b>	<b>17.624,00</b>	<b>-11.927,00</b>
Oneri patrimoniali	7.274,00	11.147,00	-3.873,00
<b>Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)</b>	<b>21.301,00</b>	<b>128.695,00</b>	<b>-107.394,00</b>
Oneri finanziari	6.874,00	26.243,00	-19.369,00
<b>Risultato Ordinario Ante Imposte</b>	<b>14.427,00</b>	<b>102.452,00</b>	<b>-88.025,00</b>
<b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>			
Imposte	5.951,00	5.955,00	-4,00
<b>Risultato netto di esercizio</b>	<b>8.476,00</b>	<b>96.497,00</b>	<b>-88.021,00</b>

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente

#### Indici di redditività

Descrizione	2025	2024	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	0,07%	0,77%	-0,71%	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	0,15%	0,91%	-0,76%	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	39,79%	74,98%	-35,19%	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	112,73%	113,50%	-0,77%	> 1
ROS - Return on Sales (%)	0,80%	4,87%	-4,07%	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	19,01%	18,68%	0,33%	> 1
ROI - Return On Investment (%)	0,06%	0,70%	-0,64%	< ROE, > tasso di interesse (i)

#### Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Descrizione	2025	2024	Variazione
<b>ATTIVO</b>			
<b>Attivo Immobilizzato</b>			
Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni Materiali nette	12.782.332	12.932.156	-149.824
<b>Attivo Immobilizzato</b>	<b>12.782.332</b>	<b>12.932.156</b>	<b>-149.824</b>
<b>Attivo Finanziario Immobilizzato</b>			
Partecipazioni Immobilizzate	1.842	1.842	0
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	0	0	0
<b>Totale Attivo Finanziario Immobilizzato</b>	<b>1.842</b>	<b>1.842</b>	<b>0</b>
<b>A1) Totale Attivo Immobilizzato</b>	<b>12.784.174</b>	<b>12.933.998</b>	<b>-149.824</b>

<b>Attivo Corrente</b>			
Rimanenze	44.206	34.833	9.373
Crediti commerciali entro l'esercizio	207.225	229.545	-22.320
Crediti tributari	4	0	4
Crediti diversi entro l'esercizio	16.195	9.931	6.264
Ratei e risconti attivi	10.864	9.126	1.738
Disponibilità Liquide	1.004.921	936.530	68.391
<b>AC) Totale Attivo Corrente</b>	<b>1.283.415</b>	<b>1.219.965</b>	<b>63.450</b>
<b>AT) Totale Attivo</b>	<b>14.067.589</b>	<b>14.153.963</b>	<b>-86.374</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio Netto</b>			
Fondo di dotazione dell'ente	12.470.107	12.373.611	96.496
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>12.470.107</b>	<b>12.373.611</b>	<b>96.496</b>
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	8.476	96.497	-88.021
<b>PN) Patrimonio Netto</b>	<b>12.478.583</b>	<b>12.470.108</b>	<b>8.475</b>
Fondi rischi e oneri	2.538	2.538	0,00
Fondo Trattamento Fine Rapporto	150.217	147.390	2.827
<b>Fondi Accantonati</b>	<b>152.755</b>	<b>149.928</b>	<b>2.827</b>
Debiti verso banche oltre l'esercizio	24.392	191.409	-167.017
<b>Debiti Consolidati</b>	<b>24.392</b>	<b>191.409</b>	<b>-167.017</b>
<b>CP) Capitali Permanenti</b>	<b>12.655.730</b>	<b>12.811.445</b>	<b>-155.715</b>
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	95.700	188.339	-92.639
<b>Debiti Finanziari entro l'esercizio</b>	<b>95.700</b>	<b>188.339</b>	<b>-92.639</b>
Debiti Commerciali entro l'esercizio	293.867	271.449	22.418
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	34.328	57.303	-22.975
Debiti verso istituti di previdenza entro l'esercizio	132.097	127.250	4.847
Debiti verso dipendenti entro l'esercizio	554.455	425.459	128.996
Altri debiti	298.142	271.003	27.139
Ratei e risconti passivi	3.270	1.715	1.555
<b>PC) Passivo Corrente</b>	<b>1.411.859</b>	<b>1.342.518</b>	<b>69.341</b>
<b>NP) Totale Netto e Passivo</b>	<b>14.067.589</b>	<b>14.153.963</b>	<b>-86.374</b>

### Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Per migliorare l'analisi si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

### Margini patrimoniali

Descrizione	2025	2024	Variazione	Intervalli di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-128.444,00	-122.553,00	-5.891,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-86.642,00	-41.904,00	-44.738,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-128.444,00	-122.553,00	-5.891,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-305.591,00	-463.890,00	158.299,00	

### Indici di liquidità

Descrizione	2025	2024	Variazione	Intervalli di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	90,90%	90,87%	0,03%	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	87,45%	87,24%	0,21%	> 1

### Indici di struttura finanziaria

Descrizione	2025	2024	Variazione	Intervalli di positività
Grado di capitalizzazione (%)	10391%	3284%	7107%	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	4,49%	14,36%	-9,87%	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	392,34%	98,40%	293,95%	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	2%	7%	-5%	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	97,62%	96,43%	1,20%	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	99,00%	99,05%	-0,06%	> 100%

L'ente mostra una solida patrimonializzazione e una significativa riduzione dell'indebitamento bancario, mentre la gestione del breve presenta una evidente debolezza (CCNf/CCNc/MT negativi e in peggioramento, forte crescita dei debiti verso dipendenti). Si rileva come l'Ente sebbene presenti una struttura patrimoniale forte necessita di un costante presidio per quanto concerne il mantenimento dell'equilibrio di liquidità. Tuttavia, la negatività del CCN e del margine di tesoreria è in larga parte spiegabile con la scelta di impiegare la liquidità per abbattere l'indebitamento finanziario e non va automaticamente interpretata come indice di crisi sebbene porti ad una compressione del buffer

di liquidità nel breve termine e ad un aumento di alcune passività correnti. Complessivamente si rileva come l'Ente presenti un miglioramento della posizione debitoria a fronte di una minore liquidità disponibile di breve termine.

#### **Principali rischi ed incertezze**

Non si rilevano rischi ed incertezze che potrebbero pregiudicare l'attività dell'ente.

### **19. Evoluzione Prevedibile della Gestione e Previsioni di Mantenimento degli Equilibri Economici e Finanziari**

Tenuto conto dell'attuale contesto geopolitico internazionale, particolarmente complesso, che potrebbe produrre rilevanti ricadute anche a livello nazionale, soprattutto sul piano energetico, si ritiene che tali effetti non siano tali da compromettere in misura significativa l'operatività dell'ente in misura tale da pregiudicarne l'attività.

In prospettiva si ritiene che l'Ente manterrà gli equilibri economici e finanziari su valori analoghi a quelli riscontrati nell'esercizio appena chiuso.

### **20. Modalità di Perseguimento delle Finalità Statutarie**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del proprio Statuto (approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 129 del 16/07/2019), opera nel settore dei servizi alla persona quale nodo della rete dei servizi socio-sanitari ed assistenziali integrati di Regione Lombardia per lo svolgimento di attività sociale, socio sanitaria, di beneficenza, di cura ed assistenza in regime residenziale e domiciliare a favore di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche o psichiche o economiche o sociali o famigliari di non autosufficienza, con particolare riguardo alla popolazione anziana, per il perseguimento in via esclusiva di finalità di solidarietà sociale. L'Istituzione ha lo scopo di offrire servizi e prestazioni di carattere assistenziale e sanitario in conformità alla tradizione dell'Ente, non perseguendo scopi di lucro, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n.117 del 2017, finalizzate a sostenere e a rafforzare la tutela della salute e la cultura della prevenzione presso la popolazione. La Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi opera nei settori dell'assistenza sociale, sociosanitaria, sanitaria e della beneficenza per il perseguimento in via esclusiva di finalità di solidarietà sociale. La Fondazione inoltre può inoltre: promuovere, organizzare e gestire servizi di carattere innovativo o sperimentale, con particolare riferimento ai servizi volti a necessità assistenziali non ancora adeguatamente coperte da interventi pubblici; accettare la rappresentanza e/o amministrazione di persone giuridiche aventi finalità socio-assistenziali; promuovere mediante convegni, conferenze, corsi di formazione, pubblicazioni, la crescita di solidarietà verso i più deboli e bisognosi; provvedere ad interventi di carattere eccezionale dietro specifica delibera del Consiglio di Amministrazione. La Fondazione adempie le proprie finalità prevalentemente istituendo e gestendo servizi sociali, sociosanitari e sanitari, per la tutela delle persone svantaggiate, oggetto del proprio scopo istituzionale. Nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, la R.s.a. può cooperare con Enti pubblici e privati e sottoscrivere convenzioni che ne regolamentino i rapporti, oltre a partecipare alla costituzione di soggetti, sia pubblici sia privati, aventi analoghi scopi ed alla gestione delle conseguenti attività. Tali attività di carattere assistenziale e sociosanitario sono svolte principalmente a favore delle persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e famigliari, mediante l'accoglienza presso la propria struttura e/o l'offerta di assistenza/cura al loro domicilio. La "Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi" non ha scopo di lucro

### **21. Contributo della Attività Diverse**

Nel corso dell'ultimo esercizio non sono state svolte attività diverse.

### **22. Costi e Proventi Figurativi**

La Fondazione ha concesso in comodato d'uso gratuito alcune proprietà rurali (fabbricato e terreni) di montagna. Con riferimento a queste ultime, il provento figurativo e la corrispondente liberalità presumibile possono essere considerati pari ad Euro 2.000,00.

Come indicato al punto 13, la Fondazione ha in essere una convenzione con l'Organizzazione di Volontario "Il Rododendro", la quale, attraverso i volontari associati, collabora occasionalmente con l'ente nell'erogazione di alcuni servizi od iniziative particolari. Nel corso del 2025, l'OdV il Rododendro ha supportato l'attività di accertamento (esami ematochimici) correlata ai prelievi degli utenti residenti in Rsa attraverso il trasporto e la consegna degli stessi ai laboratori di destinazione a cura del proprio personale volontario. Nella tabella di seguito si evidenziano i costi figurativi correlati al servizio sopra descritto (si quantificano i viaggi effettuati in 104 annui, pari a circa 208 ore e si valorizzano come in precedenza descritta).

Costo/Provento	Descrizione	Importo
Trasporto e consegna Prelievi	TOTALE COSTI FIGURATIVI	3.617,12
	<b>TOTALE COSTI FIGURATIVI</b>	<b>3.617,12</b>
Comodato d'uso gratuito immob. rurali	TOTALE PROVENTI FIGURATIVI	2.000,00
	<b>TOTALE PROVENTI FIGURATIVI</b>	<b>2.000,00</b>

### 23. Differenze Retributive

Si conferma che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, non ha superato nell'esercizio il rapporto di uno a otto.

### 24. Raccolte Fondi

La Fondazione non ha organizzato nell'esercizio 2025 nessuna raccolta fondi.

Riepilogo Proventi e Oneri	Importi (euro)
<b>a) PROVENTI/ENTRATE DELLA RACCOLTA OCCASIONALE</b>	
- Liberalità monetarie	0,00
<b>TOTALE a)</b>	<b>0,00</b>
<b>b) ONERI/ USCITE PER LA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE</b>	
- Oneri per acquisto di merci	0,00
<b>TOTALE b)</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO DELLA RACCOLTA (a - b)</b>	<b>0,00</b>

### 25. Altri Elementi Rilevanti

#### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile non si rilevano fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico

#### Informazioni ex art.1. comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Nell'esercizio 2025, a fronte delle prestazioni effettuate, la società ha incassato le seguenti somme da parte di Enti locali e/o Enti pubblici:

Ente erogatore	Tipologia di contratto	Data incasso	Importo incassato
ATS Brescia	Contributi SSR per Udo RSA	Incassati nel corso del 2025	2.182.747,50
ATS Brescia	Contributi RSA Aperta Misura 4 ex DGR 856/2013 e ss.mm.	Incassati nel corso del 2025	111.526,32
ATS Brescia	Contributi per Udo C.DOM	Incassati nel corso del 2025	28.247,04
Comune di Bagolino	Integraz. Rette utenti R.S.A.	Incassati nel corso del 2025	36.105,00
Comune di Bagolino	Corrispettivo per servizio Fornitura Pasti a Domicilio	Incassati nel corso del 2025	53.466,00
Comune di Brescia	Integraz. Rette utenti R.S.A.	Incassati nel corso del 2025	20.832,00
Comune di Bedizzole	Integraz. Rette utenti R.S.A.	Incassati nel corso del 2025	1.289,65
Comune di Villa Carcina	Integraz. Rette utenti R.S.A.	Incassati nel corso del 2025	2.469,44
Az. Speciale Valle Sabbia Solidale	Corrispettivo per servizio di Assistenza Domiciliare (S.a.d)	Incassati nel corso del 2025	8.090,00
Regione Lombardia	Voucher formazione continua	11/04/2025	3.600,00
Unione regionale CCIAA	Certificazione parità di genere	22/09/2025	6.585,36
Ministero del lavoro	Contributo 5 x 1000	25/08/2025	6.733,15
		<b>TOTALE</b>	<b>2.461.691,46</b>

#### Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

In base al disposto di cui all'art. 7-ter del D. Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") si evidenzia come l'Ente abbia provveduto al pagamento e regolamento delle transazioni effettuate nell'anno, nei termini pattuiti tra le parti.

#### Informativa ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c.

### **Rendiconto finanziario**

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

### **Divieto di distribuzione di utili anche indiretti**

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post-universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

### **Considerazioni finali**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione approva il presente bilancio chiuso al 31/12/2025, compreso di Relazione di Missione.

Bagolino, 27 aprile 2026

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
(Giorgio Foglio)

**Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi**  
**Fondazione**  
**con sede in Bagolino - Via Alberto Lombardi n.5**  
**Codice Fiscale 87000170172 - N. Iscriz. Registro Imprese Brescia**  
**Partita IVA 00726360985 - N. Rea BS-455744**

***Relazione Unitaria dell'Organo di Controllo incaricato anche della Revisione  
Contabile sul bilancio chiuso al 31/12/2025***

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al mio esame dal Presidente della Fondazione " Beata Lucia Versa Dalumi O.N.L.U.S." ora in attesa di iscrizione al Registro Unico Enti del Terzo Settore, il bilancio d'esercizio al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione ed il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 8.476,00.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

L'organo di controllo, essendo stato incaricato di esercitare anche la revisione legale dei conti, per presenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, verificandola rispondenza del Bilancio ai dati contabili e la conformità ai principi contabili di riferimento.

L'esito dei controlli effettuati è nel proseguo della relazione.

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 31 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio Giudizio**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALUMI O.N.L.U.S. (ORA Ente del Ter ora

in attesa di iscrizione al Registro Unico Enti del Terzo Settore ), composto da Stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, di cui ho svolto la revisione, si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Ho esaminato il progetto di rendiconto consuntivo della Fondazione al 31 dicembre 2025 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, aggiornato agli schemi di cui alla nota del 29/12/2021 n°19740, emessa dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e da questi trasmessaci unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

I controlli effettuati consentono di confermare che le risultanze del bilancio trovano corrispondenza nelle scritture contabili tenute nel rispetto di corretti principi contabili applicabili agli Enti Non Profit, alle O.N.L.U.S. e agli E.T.S..

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, e in considerazione della particolare natura dell'Ente, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'espressione del giudizio, sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, verificando che lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della regolarità della continuità aziendale gestionale e finanziaria, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

#### **Responsabilità del revisore Unico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi

qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

### **Continuità aziendale**

In particolare, segnalo che sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale inesistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale senza utilizzare deroghe e considerando eventi ed informazioni successive alla chiusura del bilancio al 31/12/2025 e fino alla data di preparazione del bilancio.

### **Ulteriori Verifiche**

I criteri contabili utilizzati sono risultati adeguati e corretti così come ragionevoli le stime effettuate dagli amministratori. In considerazione di quanto sopra esposto, ritengo che il lavoro svolto fornisca una congrua base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Nel corso dell'esercizio 2025:

- ho vigilato, come prescritto dal vigente Statuto sociale, sulla conformità ad esso dell'operato del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- ho vigilato sulla correttezza nella tenuta della contabilità e sul rispetto degli adempimenti fiscali prescritti dalla normativa vigente.
- ho verificato sulla correttezza delle operazioni contabilizzate, sulla corrispondenza tra le stesse e la documentazione dell'Ente e sulla conseguente concordanza delle poste patrimoniali e del rendiconto della gestione con l'effettiva consistenza delle attività e delle passività e con il risultato della gestione.

L'attività della Fondazione si è svolta nell'ambito di quanto disposto dall'art. 1 e seguenti di cui al D.Lgs. n°460/97, perseguendo così in modo coerente i propri obiettivi statuari, ben rappresentati nella relazione di missione accompagnatoria al bilancio, anche in termini numerici.

Si dà atto che non sono intervenute modifiche ai criteri di valutazione e formazione del bilancio consuntivo rispetto all'anno precedente.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Coerentemente con quanto indicato nel Principio Contabile OIC35 ETS, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'attività svolta del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, a mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio della Fondazione e risulta conforme alle norme di legge.

**B) Relazione dell'Organo di Controllo al Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 117 del 03/07/2017****1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da attività assistenziali, sociali, sanitarie e solidaristiche, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 117 del 2017 finalizzate a sostenere la tutela della salute e la cultura della prevenzione presso la popolazione;
- l'ente non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, rispettando quindi i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107;
- l'ente ha provveduto all'iscrizione al RUNTS entro lo scorso 31/03/2026. Nel corso dell'esercizio 2025 non ha comunque posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Ho acquisito dal Presidente della Fondazione, con adeguato anticipo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

**2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'organo di controllo, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto terzo incaricato della revisione legale, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha comunque verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Per quanto a mia conoscenza, il Presidente della Fondazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

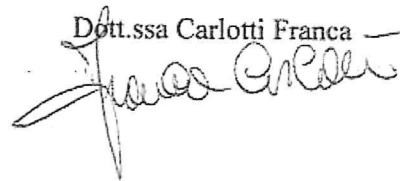
**3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, esprimo parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 e concordo con la destinazione dell'Avanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Bagolino, 15 aprile 2026

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Carlotti Franca





# FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALUMI

VIA ALBERTO LOMBARDI 5

25072 BAGOLINO (BS)

## Bilancio sociale dell'esercizio chiuso

al 31 dicembre 2025

Dati Anagrafici	
Sede in	BAGOLINO (BS)
Codice Fiscale	87000170172
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Non operativo
Sezione del RUNTS	Non operativo
Numero Rea	BS - 455744
Partita Iva	00726360985
Fondo di dotazione Euro	7.843.035,00
Forma Giuridica	FONDAZIONE
Attività di interesse generale prevalente	R.S.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UPIA – ARLEA - UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del  
Decreto legislativo n. 117/2017**

**Sommario**

<b>PANORAMICA LEGISLATIVA E DI INDIRIZZO.....</b>	<b>3</b>
<b>PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....</b>	<b>5</b>
<b>STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE .....</b>	<b>6</b>
<b>METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....</b>	<b>6</b>
<b>INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE .....</b>	<b>8</b>
<b>STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>9</b>
<b>PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....</b>	<b>14</b>
<b>OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....</b>	<b>17</b>
<b>SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....</b>	<b>28</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI.....</b>	<b>31</b>
<b>MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO .....</b>	<b>34</b>

## PANORAMICA LEGISLATIVA E DI INDIRIZZO

L'attività della Fondazione si inserisce nel sistema integrato dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari disciplinato dalla normativa nazionale e, in particolare, dalla programmazione della Regione Lombardia. Nel corso dell'esercizio 2025, il quadro normativo regionale è stato definito principalmente attraverso le seguenti deliberazioni:

- ✓ **DGR n. XII/3720 del 30 dicembre 2024** – “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025” (cd. *Regole di sistema 2025*);
- ✓ **DGR n. XII/3670 del 16 dicembre 2024** – “Gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2025 – quadro economico programmatico”;
- ✓ Provvedimenti attuativi e integrativi nel corso del 2025, tra cui:
  - **DGR n. XII/4264 del 30 aprile 2025** (modifiche e integrazioni alle Regole 2025);
  - **DGR n. XII/4389 del 20 maggio 2025** (ulteriori aggiornamenti della programmazione);
  - **DGR n. XII/4680 del 7 luglio 2025** – interventi di adeguamento tariffario legati ai rinnovi contrattuali del personale del settore sociosanitario.

Le **Regole di sistema 2025** rappresentano il principale strumento di governo del sistema sociosanitario regionale e prevedono, tra gli altri elementi:

- La definizione dei **criteri di assegnazione dei budget alle unità di offerta**, sulla base dei volumi di attività e delle dinamiche di produzione;
- La promozione di **modelli innovativi di servizio**, anche attraverso il coinvolgimento degli enti del Terzo Settore nei processi di co-programmazione e co-progettazione;
- La rimodulazione dell'offerta dei servizi residenziali e territoriali, con particolare attenzione alla presa in carico delle persone fragili.

Nel corso del 2025, Regione Lombardia è intervenuta in modo significativo sul tema della sostenibilità economica delle unità di offerta sociosanitarie (interventi tariffari). In particolare:

- La **DGR n. XII/4680/2025** ha previsto un incremento delle risorse destinate al comparto sociosanitario, pari a oltre **31 milioni di euro**, finalizzato a compensare l'aumento del costo del lavoro derivante dai rinnovi dei CCNL di settore;
- Sono stati confermati e consolidati gli interventi di aggiornamento tariffario già avviati negli esercizi precedenti, con incrementi progressivi delle tariffe riconosciute alle RSA e alle altre unità di offerta (complessivamente nell'ordine di alcuni punti percentuali);

Tali interventi si inseriscono in un contesto caratterizzato da:

- Aumento dei costi energetici;
- Difficoltà di reperimento di figure professionali e crescita del costo del personale;

- Maggiore complessità assistenziale degli utenti.

Nonostante gli adeguamenti tariffari, permane tuttavia un **tema strutturale di equilibrio economico-finanziario del sistema**, evidenziato da più parti del settore. Il progressivo invecchiamento della popolazione determina un aumento significativo della domanda di servizi sociosanitari, in particolare per quanto riguarda:

- Assistenza residenziale (RSA);
- Servizi domiciliari (Cure-Domiciliari, S.a.d. e misure regionali);
- Servizi intermedi e di sollievo (Centri Diurni, Rsa Aperta semiresidenziale etc.)

In Lombardia, il sistema delle RSA rappresenta uno dei pilastri dell'assistenza agli anziani non autosufficienti, con una rete ampia e strutturata. La crescita della popolazione anziana fragile comporta:

- Aumento dei tassi di occupazione delle strutture (quasi sempre prossimi al 100%);
- Maggiore durata media della degenza (nei territori privi di servizi domiciliari rivolti agli anziani);
- Minor durata media della degenza (nei territori dotati di una buona rete di servizi e di attori a supporto delle famiglie al domicilio)
- Incremento della complessità clinica degli ospiti.

L'invecchiamento della popolazione è strettamente correlato all'aumento dei costi dei servizi, per effetto di:

- Maggiore intensità assistenziale richiesta;
- Incremento della pluripatologia;
- Aumento del fabbisogno di personale qualificato.

Se pensiamo al costo medio annuo sostenuto dalle famiglie per un posto in RSA occupato da un proprio congiunto, questo può arrivare a superare in alcuni territori anche i **27.000 euro**, evidenziando l'elevato impatto economico del sistema di assistenza alla non autosufficienza. La crescente diffusione di condizioni di: demenza, pluripatologia e fragilità avanzata, richiede un'evoluzione dei modelli organizzativi dei servizi, orientata a:

- Maggiore integrazione tra sanitario e sociale;
- Personalizzazione dei percorsi assistenziali;
- Sviluppo della domiciliarità come alternativa o complemento alla residenzialità.

Le Regole di sistema 2025 si muovono in questa direzione, promuovendo:

- Sperimentazioni di nuovi modelli assistenziali;
- Rafforzamento della presa in carico territoriale;
- Coinvolgimento degli enti del Terzo Settore nella programmazione dei servizi.

Il combinarsi di invecchiamento della popolazione, aumento dei costi e complessità assistenziale, pone una sfida rilevante in termini di **sostenibilità del sistema sociosanitario**. In questo contesto, gli enti del Terzo Settore — tra cui la Fondazione — svolgono un ruolo strategico garantendo continuità dei servizi, contribuendo alla tenuta del sistema e partecipando ai processi di innovazione e sviluppo dei modelli assistenziali. La transizione della Fondazione verso l'iscrizione al RUNTS si colloca quindi all'interno di un quadro in cui il legislatore regionale e nazionale riconosce sempre più il valore del Terzo Settore come comparto fondamentale nella risposta ai bisogni sociali complessi.

## I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza**: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza**: implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza**: secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità**: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità**: l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza**: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità**: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità**: implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti**: nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

## LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

## METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE<sup>1</sup>

### *Standard di rendicontazione utilizzati*

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle "*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello "*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

### *Cambiamenti significativi di perimetro*

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

### *Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione*

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'*Ente*. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

## IL BILANCIO SOCIALE DELLA FONDAZIONE

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui

---

<sup>1</sup> Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117<sup>2</sup>. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'“*Ente*” o “*Azienda*” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

### **Il Bilancio Sociale come sistema di valutazione obiettivi**

In tema di adozione di un sistema per la valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del programma annuale dei servizi previsto con la D.g.r. Lombardia n. X/2569 del 31/10/2014, punto 3.2.4, lettera i) e punto 2.2.1, lettera b), il soggetto gestore, entro il primo trimestre di ciascun anno (31/03) deve definire il piano di lavoro che comprende la tipologia ed il volume di attività previste ed il conseguente piano organizzativo. Il programma definisce gli obiettivi e le attività nell'ambito delle specifiche aree di intervento, tenendo conto delle diverse tipologie di utenti, delle risorse umane disponibili e del loro utilizzo, dell'apporto del volontariato, del grado rilevato di soddisfazione degli utenti e delle osservazioni degli organi di vigilanza.

Considerati gli obiettivi prefissati nel Documento Gestionale ed Organizzativo, i servizi sociosanitari ed assistenziali che l'Ente intende erogare (in regime di accreditamento: R.s.a. e C-Dom) e la popolazione/utenze a cui tali servizi intendono rivolgersi, è stato nei termini previsti predisposto il programma per l'anno 2025. La Fondazione, mediante la predisposizione e pubblicazione del proprio Bilancio Sociale con relativo Allegato 1 redatto in conformità alle

---

<sup>2</sup> ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.

disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n. 117/2017) e, qualora compatibili, alle norme del Codice Civile (schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale art. 2424 e 2425 C.C.) e dell'allegata Relazione di Missione (conforme all'art. 2427 C.C.), ottempera integralmente ai propri obblighi di legge e morali.

### INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE<sup>3</sup>

<b>Nome dell'ente</b>	FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALUMI
<b>Codice Fiscale</b>	87000170172
<b>Partita IVA</b>	00726360985
<b>Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012</b>	FONDAZIONE
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA ALBERTO LOMBARDI 5
<b>Altre sedi</b>	NESSUNA
<b>Aree territoriali di operatività</b>	LOMBARDIA
<b>Valori e finalità perseguite</b>	LA FONDAZIONE NON HA SCOPO DI LUCRO E HA COME OBIETTIVO ESCLUSIVO IL PERSEGUIMENTO DI FINALITÀ ASSISTENZIALI, SOCIALI, SANITARIE E SOLIDARISTICHE, ATTRAVERSO LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.117 DEL 2017 FINALIZZATE A SOSTENERE E A RAFFORZARE LA TUTELA DELLA SALUTE E LA CULTURA DELLA PREVENZIONE PRESSO LA POPOLAZIONE
<b>Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)</b>	<p>A) INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 1 E 2, DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, E INTERVENTI, SERVIZI E PRESTAZIONI DI CUI ALLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 104, E ALLA LEGGE 22 GIUGNO 2016, N. 112, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;</p> <p>B) INTERVENTI E PRESTAZIONI SANITARIE;</p> <p>C) PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 FEBBRAIO 2001, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. 129 DEL 6 GIUGNO 2001, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;</p> <p>D) EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, AI SENSI DELLA LEGGE 28 MARZO 2003, N. 53, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NONCHÉ LE ATTIVITÀ CULTURALI DI INTERESSE SOCIALE CON FINALITÀ EDUCATIVA;</p> <p>E) INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL PAESAGGIO, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;</p> <p>F) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE O RICREATIVE DI INTERESSE SOCIALE, INCLUSE ATTIVITÀ, ANCHE EDITORIALI, DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DELLA PRATICA DEL VOLONTARIATO E DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO;</p> <p>G) SERVIZI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO O AL REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO RECANTE REVISIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI IMPRESA SOCIALE, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, LETTERA C) , DELLA LEGGE 6 GIUGNO 2016, N. 106</p> <p>H) ALLOGGIO SOCIALE, AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE DEL 22 APRILE 2008, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NONCHÉ OGNI ALTRA ATTIVITÀ DI CARATTERE RESIDENZIALE TEMPORANEO DIRETTA A SODDISFARE BISOGNI SOCIALI, SANITARI, CULTURALI, FORMATIVI O LAVORATIVI</p>

<sup>3</sup> Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

Altre attività svolte in maniera secondaria	NESSUNA
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	LA FONDAZIONE È BEN INSERITA NELLA RETE DEI SERVIZI IN CUI OPERA, HA ATTIVE COLLABORAZIONI CON VARI ENTI PRIVATI CON I QUALI OPERA ATTIVAMENTE ATTRAVERSO CONVENZIONI FORMALI PER L'EROGAZIONE DEI PROPRI SERVIZI. IN PARTICOLARE: ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO IL RODODENDRO DI BAGOLINO, A.V.I.S. DI BAGOLINO ED ANCHE ALTRE COLLABORAZIONI NON FORMALIZZATE CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO CON LE QUALI SI REALIZZANO VARIE PROGETTUALITÀ.
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, Ipab, ...)	ATS BRESCIA – ASST COMPETENTI PER TERRITORIO – REGIONE LOMBARDIA – COMUNE DI BAGOLINO E COMUNI TERRITORIO DI OPERATIVITÀ DELLA FONDAZIONE
Contesto di riferimento	TERZO SETTORE- EROGAZIONE DI SERVIZI IN AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE – SANITARIO E SOCIALE.
Rete associativa cui l'ente aderisce	UPIA – ARLEA -UNEBA

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017<sup>4</sup>, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente può svolgere, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 come previsto dall'art. 2.4 dello Statuto.

## STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE<sup>5</sup>

### *Consistenza e composizione della base associativa*

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

<sup>4</sup> ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

<sup>5</sup> Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale / associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democrazia interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

### **Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi**

Lo statuto prevede, all'articolo 8, che il *Consiglio di amministrazione* è l'organo di governo ed indirizzo dell'Ente nel rispetto della *mission* e dello statuto. I membri del Consiglio di Amministrazione sono eletti come segue:

- 2 membri sono nominati dal Consiglio Comunale;
- 2 membri sono nominati dal Parroco pro-tempore;
- 1 membro è nominato dall'Associazione A.V.I.S. di Bagolino.

il *Consiglio* dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato come segue:

- tre membri in data 11.09.2024,
- un consigliere in data 07.08.2025,
- un consigliere in data 01.12.2025.

Si precisa che la diversità temporale delle nomine dei consiglieri attualmente in carica è generata da avvicendamenti intervenuti nella compagine consiliare per effetto di una dimissione ed un decesso avvenuti nel corso del 2025.

Al termine dell'esercizio ed alla data odierna il *Consiglio di amministrazione* era ed è composto da 5 consiglieri.

Non è previsto alcun compenso per i membri del *Consiglio di Amministrazione*; ai componenti del Consiglio spetta esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute nello svolgimento del loro incarico.

#### **Composizione Consiglio di Amministrazione alla data di redazione del bilancio sociale**

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
FOGLIO GIORGIO	PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE	01.12.2025	10.09.2029	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	FGLGRG59C12A578L
FOGLIO MATTIA	CONSIGLIERE	07.08.2025	10.09.2029	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	FGLMTT85S01D940D
MELZANI MARINA	CONSIGLIERE	11.09.2024	10.09.2029	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	MLZMRN58T61A578J
PELIZZARI CLAUDIA	VICE PRESIDENTE	11.09.2024	10.09.2029	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	PLZCLD75S66H717N
ZANETTI MARCO	CONSIGLIERE	11.09.2024	10.09.2029	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	ZNTMRC79L18B157P

Lo statuto prevede incarichi ed attribuzioni specifiche per il Presidente e Vicepresidente (in caso di assenza del primo).

Lo statuto all'articolo 13 stabilisce che è previsto l'organo di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017<sup>6</sup>.

Coerentemente con le prescrizioni normative poste con il D. Lgs. 117/2017 ed in particolare l'art. 31, comma 1, sono nominati il Revisore legale dei Conti iscritto nell'apposito registro e l'Organo di controllo attraverso l'attribuzione dell'incarico allo stesso soggetto. L'incarico al soggetto ha durata pari a tre anni ed è rieleggibile.

All'Organo di revisione dei conti non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

<sup>6</sup> Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

### Soggetto incaricato per la revisione legale dei conti e quale Organo di controllo

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso annuo deliberato	Codice fiscale
FRANCA CARLOTTI	REVISORE DEI CONTI	01/07/2004	30/05/2028	VERIFICA E CONTROLLO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'ENTE.	€ 2.250,00 PER ENTRAMBE GLI INCARICHI	CRLFNC62C58E884j
	ORGANO DI CONTROLLO	03/03/2022	30/05/2028			

### Attribuzione altre cariche istituzionali

Organo della Fondazione previsto dall'art. 9 dello statuto è il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Il Presidente, eletto dal Cda tra i suoi membri a maggioranza di voti, ha la funzione di coordinare l'operato del Cda ed inoltre ha la rappresentanza legale dell'ente nei confronti di terzi e in giudizio.

Organo della Fondazione previsto dall'art. 10 dello statuto è il Vice Presidente.

Il Vice Presidente assume i compiti di Presidente nel caso in cui lo stesso sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. Organo della Fondazione previsto dall'art. 13 dello statuto è il Direttore.

Il Direttore è, tra il personale dipendente, la figura apicale ed è l'organo di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'Ente. Viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, scegliendolo tra il personale dipendente in possesso di specifici requisiti previsti da apposito Regolamento del personale adottato dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore sovrintende all'organizzazione e gestione dell'Ente ed ha le attribuzioni previste da apposito Regolamento. Egli persegue il raggiungimento degli obiettivi predisposti dal Consiglio di Amministrazione; partecipa con funzioni consultive alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, predispone gli atti regolamentari previsti all'art. 8 e ne cura l'esecuzione dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Il Direttore risponde del proprio operato direttamente al Presidente e al Consiglio di Amministrazione.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
FOGLIO GIORGIO	PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE	01.12.2025	10.09.2029	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	FGLGRG59C12A578L
PELIZZARI CLAUDIA	VICE PRESIDENTE	11.09.2024	10.09.2029	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	PLZCLD75S66H717N
MONEGHINI EDI	DIRETTORE GENERALE	01.08.2002	CONTRATTO DI LAVORO DIPENDENTE (C.COLLETTIVO EELL) A TEMPO INDETERMINATO.	ORGANO DI GESTIONE FINANZIARIA, TECNICA ED AMMINISTRATIVA, SOVRANINTENDE ALL' ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	MNGDEI69T52F861O

### Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2025 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito 13 volte per deliberare in relazione ai relativi Ordini del giorno, incluse le sedute per l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2024 ed al Bilancio Previsionale per l'anno 2026.

## *Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento*

### *Definizione di stakeholder*

Ai fini del presente Bilancio Sociale, sono considerati stakeholder tutti i soggetti — individui, gruppi, enti o organizzazioni — che intrattengono relazioni significative con la Fondazione e che, a diverso titolo:

- Contribuiscono alla realizzazione delle attività dell'Ente;
- Beneficiano direttamente o indirettamente dei servizi erogati;
- Risultano influenzati dagli effetti delle attività svolte.

La Fondazione riconosce il valore strategico del dialogo con i propri stakeholder e si impegna a promuovere forme di ascolto e coinvolgimento finalizzate a: intercettare i bisogni delle persone e del territorio; migliorare la qualità dei servizi erogati; orientare le scelte strategiche e organizzative e rafforzare il proprio impatto sociale.

### *Mappatura degli stakeholder*

Di seguito si riporta la classificazione dei principali portatori di interesse della Fondazione, con indicazione delle relative aree di interazione.

#### *Beneficiari dei servizi (ospiti e utenti)*

Coinvolti in tutte le attività e gli interventi relativi ai servizi sociosanitari e assistenziali erogati. Rappresentano il principale riferimento dell'azione dell'Ente e sono:

- **Lavoratori (dipendenti, collaboratori, professionisti, consulenti, tirocinanti):** coinvolti nei processi organizzativi e gestionali. Le azioni sono orientate alla valorizzazione delle competenze, al benessere organizzativo, al miglioramento del clima interno e alla prevenzione dei conflitti.
- **Volontari, enti ecclesiastici e realtà del privato sociale:** coinvolti in attività di supporto ai servizi e alla progettualità dell'Ente, nonché nella cura degli aspetti relazionali e spirituali degli ospiti, attraverso collaborazioni formali e informali.
- **Donatori privati ed enti finanziatori:** coinvolti attraverso attività di raccolta fondi e sostegno economico alle iniziative della Fondazione.
- **Istituzioni pubbliche (ATS, ASST, enti locali, università, enti di formazione):** coinvolte nella programmazione, gestione e sviluppo dei servizi, nonché in attività di co-progettazione, sperimentazione e formazione.
- **Fornitori, istituti di credito e assicurazioni:** coinvolti nei processi di approvvigionamento di beni e servizi, nella gestione finanziaria e nella copertura dei rischi.

- **Partner di progetto:** coinvolti nella realizzazione di specifiche iniziative e progettualità, in relazione agli obiettivi e agli ambiti di intervento.
- **Organizzazioni del Terzo Settore e reti associative:** coinvolte in attività di collaborazione, coordinamento e sviluppo di interventi condivisi a livello territoriale.
- **Comunità territoriale e ambiente:** coinvolti in relazione all'impatto sociale e territoriale delle attività della Fondazione, con particolare riferimento alla promozione del benessere collettivo e alla sostenibilità.
- **Organi statutari (Consiglio di Amministrazione, Organo di controllo/revisore):** coinvolti nelle funzioni di indirizzo, governo, controllo e supervisione delle attività dell'Ente.

#### *Modalità di coinvolgimento degli stakeholder*

La Fondazione adotta diverse modalità di coinvolgimento e relazione con i propri stakeholder, tra cui:

- Momenti di confronto strutturati (riunioni, incontri, tavoli tecnici);
- Strumenti di comunicazione interna ed esterna;
- Rilevazione della soddisfazione di residenti, utenti, familiari e del personale;
- Collaborazione con enti pubblici e soggetti del territorio;
- Partecipazione a reti e coordinamenti del settore sociosanitario;
- Attività di informazione e rendicontazione, tra cui il presente Bilancio Sociale.

Tali modalità sono finalizzate a garantire un dialogo costante e a favorire processi di miglioramento continuo dei servizi e delle attività svolte.

#### *Orientamento al coinvolgimento nel contesto del Terzo Settore*

Nel percorso di transizione verso l'iscrizione al RUNTS, la Fondazione ha inteso rafforzare ulteriormente le pratiche di coinvolgimento degli stakeholder, in coerenza con i principi del Decreto Legislativo 117/2017.

In particolare, l'Ente si è proposta di:

- Sviluppare forme di partecipazione attiva degli stakeholder;
- Valorizzare il contributo dei diversi portatori di interesse nei processi decisionali;
- Rafforzare la trasparenza e la rendicontazione delle attività e dei risultati.

## Valorizzazione del personale e politiche di gestione delle risorse umane

La Fondazione riconosce nel personale un elemento centrale per la qualità dei servizi erogati e per il perseguimento della propria missione istituzionale. In tale prospettiva, l'Ente promuove una gestione delle risorse umane orientata alla valorizzazione delle competenze, al benessere organizzativo e al rispetto dei principi di equità e inclusione.

Nel corso del mese di aprile 2025, la Fondazione ha conseguito la certificazione della parità di genere, in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, introdotta nell'ambito delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Tale certificazione attesta l'adozione di un sistema di gestione orientato alla promozione della parità di genere, alla riduzione dei divari esistenti e al monitoraggio di specifici indicatori relativi, tra gli altri, a opportunità di crescita, equità retributiva, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. Con riferimento al personale dipendente, l'Ente ha adottato specifiche procedure e strumenti organizzativi finalizzati a:

- ✓ **Garantire il rispetto delle pari opportunità**, sia nelle fasi di accesso alle posizioni lavorative sia nei percorsi di crescita e sviluppo professionale;
- ✓ **Tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori**, attraverso politiche coerenti con i valori dell'Ente, la definizione di obiettivi di miglioramento e il monitoraggio dei risultati;
- ✓ **Promuovere il benessere organizzativo**, anche mediante l'adozione di strumenti di welfare aziendale e sistemi di incentivazione del personale;
- ✓ **Favorire la conciliazione tra vita privata e vita lavorativa**, attraverso l'introduzione di misure organizzative e procedure che facilitino l'equilibrio tra esigenze personali e professionali.

Tali azioni si inseriscono in un più ampio impegno della Fondazione volto a creare un ambiente di lavoro inclusivo, equo e partecipativo, nella consapevolezza che il benessere degli operatori rappresenta un fattore determinante per l'efficacia e la qualità dei servizi offerti.

## Persone che operano per l'ente

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità. – Situazione al 31/12/2025:

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
MEDICI DI STRUTTURA	0	0	5	5
FISIOTERAPISTI E L. SC. MOTORIE	0	5	2	7
INFERMIERI	0	4	7	11
ANIMATORI-EDUCATORI-PSICOLOGI	0	0	12	12
ASA - OSS	0	47	2	49
ALTRI (inclusi medici specialisti, personale religioso e personale diverso coinvolto in servizi esterni o alla popolazione)	0	25	16	41
AMMINISTRATIVI	0	8	0	8
TOTALE	0	89	44	133

TIPOLOGIA RISORSA	2025	2024	2023	2022	2021	2020
VOLONTARI (LA FONDAZIONE NON GESTISCE DIRETTAMENTE I VOLONTARI, MA HA IN ESSERE UNA COLLABORAZIONE CON UN ORGANISMO DI VOLONTARIATO LOCALE)	0	0		0	0	0
DIPENDENTI	89	87	87	93	89	94
COLLABORATORI ESTERNI	44	47	41	34	35	24
<b>TOTALE</b>	<b>133</b>	<b>134</b>	<b>128</b>	<b>127</b>	<b>124</b>	<b>118</b>

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
UOMINI	0	17	12	29
DONNE	0	72	32	104

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
ETA 18-30	0	3	2	5
ETA 30-65	0	83	36	119
OVER 65	0	3	6	9
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>89</b>	<b>44</b>	<b>133</b>

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti:

- ai dipendenti in servizio alla data del 28/02/2013 CCNL AUTONOMIE LOCALI.
- Ai dipendenti neoassunti dal 01/03/2013 CCNL UNEBA

#### Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'anno 2025 l'Ente ha assunto complessivamente numero 11 nuovi dipendenti (di cui n. 5 a tempo pieno e n 6 part time) e le dimissioni/cessazioni sono state complessivamente in numero di 12.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione media mensile (CCNL Uneba e EE.LL per tempo pieno(100%))	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	36 – ASA/OSS	€ 1.625.57	SI	SI
Tempo pieno	3 – INFERMIERI	€ 2.140,20	SI	SI
Tempo pieno	1- INF. COORDINATORI	€ 3.392.74	SI	SI
Tempo pieno	1 – L. SC. MOTORIE E FKT	€ 1.897.40	SI	SI
Tempo pieno	6 – OP. CUCINA	€ 1.817,64	SI	SI
Tempo pieno	1 – OP. MANUTENZIONE	€ 1.722.30	SI	SI
Tempo pieno	4 – IMP. AMMINISTRATIVI	€ 1.931,02	SI	SI
Tempo pieno	1 – DIRETTORE GEN. (non dirigente)	€ 5.198.28	SI	SI
Tempo pieno	1 – VICE DIRETTORE GEN. (non dirigente)	€ 3.323.82	SI	SI

Tempo pieno	1– ADDETTI PULIZIE	€ 1.337,17	SI	SI
Tempo pieno	2 – OP. LAVANDERIA	€ 1.562,08	SI	SI
Part - time	2 – IMP. AMMINISTRATIVO	€ 1.318,19	SI	SI
Part - time	9 – ADDETTI PULIZIE	€ 721,14	SI	SI
Part - time	1 – OP. LAVANDERIA	€ 866,35	SI	SI
Part - time	15 – ASA/OSS	€ 1.078,45	SI	SI
Part – time	2 – OP. CUCINA	€ 841,26	SI	SI
Part – time	3- L. SC. MOTORIE E FKT	€ 1.488,25	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Tempo pieno	58	60	67	71	65	71
Part -time	31	27	22	22	24	23

In linea con l'anno precedente, anche nel corso del 2025, per necessità organizzative e gestionali correlate a piani di lavoro diversificati in relazione alle mutate disponibilità di personale assistenziale, si è garantito il potenziamento di personale operativo di tipo alberghiero a supporto delle attività socio assistenziali e socio sanitarie svolte da operatori specializzati. Inoltre, in ambito del Programma FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia e nel contesto dell'Obiettivo specifico ESO4.11 e dell'Azione a.22 (strumenti volti a riqualificare le persone e a superare il divario tra domanda e offerta di lavoro tramite misure orientate ad integrare gli strumenti di politica attiva del lavoro) ed al fine di associare incentivi occupazionali ad azioni di accompagnamento e formazione specialistica per promuovere la creazione di posti di lavoro stabili e di qualità, nel 2025 la Fondazione ha perseguito gli obiettivi posti dal bando regionale "formare per assumere" a cui aveva aderito sul finire del 2024. Nello specifico, attraverso il Consorzio Solco – Ente formatore e Comunità Montana di Vallesabbia - Servizio Social Work, si è attivato un corso di qualifica per Ausiliario Socio Assistenziale rivolto a persone in possesso dei requisiti per la partecipazione al succitato bando ed anche a persone senza i requisiti ma con l'agevolazione nella quota di iscrizione, al fine di supportare le R.s.a. del territorio nella ricerca ed inserimento di personale qualificato. La Fondazione ha assunto una persona a tempo determinato che ha frequentato quindi il corso di formazione per il conseguimento dell'attestato di ASA, per un anno (04.11.2024-03.11.2025) in qualità di operatore ai servizi generali e supporto alberghiero.

Nel corso dell'estate 2025, la Fondazione ha avviato, in collaborazione con l'agenzia per il lavoro Openjobmetis e con l'ente di formazione Timiopolis, la progettazione di un corso di qualifica per Ausiliari Socio Assistenziali (A.S.A.), da realizzarsi presso la propria sede. L'iniziativa è stata rivolta a persone disoccupate interessate a intraprendere un percorso formativo nel settore sociosanitario e ha preso avvio nel mese di novembre 2025. Il progetto si caratterizza per un modello integrato formazione-lavoro, reso possibile grazie al coinvolgimento dell'agenzia per il lavoro, che ha consentito l'accesso a fondi interprofessionali di matrice europea, destinati alla formazione promossa dalle agenzie di somministrazione. Ciò ha permesso di offrire il corso a titolo completamente gratuito per i partecipanti, favorendo così l'adesione sul territorio. Durante il percorso formativo, i corsisti hanno inoltre avuto la possibilità di essere impiegati con modalità part-time presso la Fondazione, tramite contratto di somministrazione, coniugando in tal modo apprendimento teorico e esperienza lavorativa. Il corso ha registrato l'adesione di n. 6 partecipanti, attualmente impegnati

territorio (Cure Domiciliari, Misura RSA Aperta, Servizio di Assistenza Domiciliare, pasti al domicilio, servizi alberghieri e servizi ambulatoriali polispecialistici erogati in regime privatistico).

L'insieme delle attività è orientato a garantire una risposta integrata ai bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle persone anziane e fragili, promuovendo la continuità assistenziale tra servizi residenziali e domiciliari.

### Servizio di RSA

La RSA rappresenta il servizio principale della Fondazione, con una capacità ricettiva di 120 posti letto. Nel corso dell'esercizio 2025:

- Residenti accolti: 51
- Dimissioni/decessi: 52
- Media posti occupati: 119.24
- Indice di saturazione: 99,91%

L'elevato indice di saturazione conferma la costante domanda di servizi residenziali e la piena capacità della struttura di rispondere ai bisogni del territorio, anche in presenza di un progressivo aumento della complessità assistenziale dei residenti.

ANNO	GG TOT TEORICHE OSPITI A CONTRATTO	GG DI PRESENZA EFFETTIVE OSPITI A CONTRATTO	DIFFERENZA (POSTI LETTO A CONTRATTO NON SATURI)	INDICE DI COPERTURA POSTI LETTO A CONTRATTO
2025	40150	40113	37	99,91%
2024	40260	40142	118	99,71%
2023	40150	40084	66	99,84%
2022	40150	39929	221	99,44%
2021	40150	39950	200	99,50%

La successiva tabella mostra l'andamento demografico dei degenti e la tipologia di ospiti accolti nel corso del 2025 in raffronto i dati degli ultimi anni:

Anno	Ingressi	Decessi	Dimissioni	Indice Di Rotazione
2021	51	40	6	42,5%
2022	53	47	0	44,16%
2023	63	51	6	52,50%
2024	51	46	2	42,5%
2025	51	46	6	42,5%

NOTE; Il 2021 è stato caratterizzato dalla fase 2 della pandemia da Covid-19, per cui la movimentazione ha visto un numero di ingressi superiore a quello delle uscite.

nella fase pratica del percorso formativo, attraverso lo svolgimento del tirocinio presso i servizi dell'Ente. L'iniziativa ha richiesto un significativo impegno organizzativo e l'impiego di risorse interne, anche attraverso il coinvolgimento diretto di personale della Fondazione in qualità di docente. Essa rappresenta tuttavia un intervento strategico per l'Ente, finalizzato al reclutamento, alla formazione e alla fidelizzazione di personale qualificato, in risposta alla crescente domanda di figure professionali nel settore sociosanitario.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Retribuzione annua lorda	€ di competenza
Massimo	€ 56.926,22
Minimo	€ 18.103,68
Rapporto tra minimo e massimo	2,5/8
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

### Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza dell'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Compensi a	Emolumento complessivo di competenza
Organo di amministrazione	€ 0,00
Organo di revisione e Organo di Controllo	€ 2.854,80
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01 (due membri)	€ 4.055,00
Dirigenti	Nessun dipendente ha contratto dirigenziale

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

### Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2025.

Anno 2025		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
Nessuno	0	0
(**) dati in euro		

### Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

### OBIETTIVI E ATTIVITÀ'

#### Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

La Fondazione svolge attività di assistenza sociale, sociosanitaria e sanitaria, realizzate principalmente attraverso la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) sita in Bagolino (Bs) e mediante l'erogazione di servizi rivolti al

<b>Servizi prestati</b>	
<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p>La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale, sociosanitaria e sanitaria.</p> <p>La RSA dispone di n. 120 posti letto, di cui n. 110 accreditati e a contratto con il Servizio Sociosanitario Regionale e n. 10 accreditati ma non a contratto (a totale carico dell'utenza).</p> <p>È presente un Nucleo Alzheimer da 30 posti letto, dedicato a persone con diagnosi specifica, riconosciuto con provvedimento regionale e successivamente ampliato. La Fondazione è altresì convenzionata con ATS Brescia per l'accoglienza di pazienti in stato vegetativo permanente (n. 1 posto letto).</p> <p>Accanto al servizio residenziale, la Fondazione ha progressivamente sviluppato una rete articolata di servizi territoriali, con particolare attenzione alla domiciliarità.</p>
Breve descrizione dei destinatari dei servizi erogati e descrizione dei criteri di selezione. Continuità e disponibilità dei servizi erogati.	<p><b>Il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.):</b> Il Servizio di Assistenza Domiciliare è rivolto a persone in condizioni di fragilità e ha l'obiettivo di favorire la permanenza al domicilio, attraverso interventi di assistenza alla persona e supporto nella gestione della vita quotidiana.</p> <p>La Fondazione, nell'ambito del contratto di appalto con Valle Sabbia Solidale – Azienda Speciale della Comunità Montana, mette a disposizione personale qualificato (ASA e OSS) per la realizzazione di interventi assistenziali personalizzati.</p> <p><b>Il servizio pasti caldi a domicilio:</b> Il servizio pasti al domicilio, attivo dal 2003 e realizzato in collaborazione con il Comune di Bagolino e l'O.d.V. "Il Rododendro", rappresenta un importante intervento a supporto della domiciliarità. Attraverso la preparazione e distribuzione di pasti caldi, il servizio contribuisce al mantenimento della qualità della vita delle persone anziane e fragili, favorendo una corretta alimentazione e prevenendo situazioni di isolamento e decadimento.</p> <p><b>Servizio Misura Rsa Aperta:</b> la Misura RSA Aperta è rivolta a persone affette da demenza o ad anziani non autosufficienti, con l'obiettivo di supportare la permanenza al domicilio e sostenere i caregiver. Gli interventi, di natura sociosanitaria, sono finalizzati al mantenimento delle capacità residue, al rallentamento del decadimento funzionale e al sostegno della famiglia nella gestione quotidiana della persona fragile. Il servizio si conferma uno strumento fondamentale nell'ambito della rete dei servizi territoriali.</p> <p><b>Servizio Cure Domiciliari (ex Adi):</b> Il servizio di Cure Domiciliari è rivolto a persone fragili non autosufficienti e si basa su un modello di presa in carico integrata, attraverso interventi sanitari e sociosanitari erogati al domicilio.</p> <p>L'attivazione avviene a seguito di valutazione multidimensionale e definizione di un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), garantendo un approccio personalizzato e multidisciplinare.</p> <p><b>Servizio ambulatori polispecialistici:</b> Attraverso l'attività ambulatoriale polispecialistica, la Fondazione risponde ai bisogni sanitari della popolazione locale, offrendo prestazioni specialistiche di qualità. Il servizio assume particolare rilevanza in considerazione della collocazione territoriale, contribuendo a ridurre le difficoltà di accesso alle cure e rappresentando un importante punto di riferimento per la comunità.</p> <p><b>Servizi di informazione e prevenzione:</b> La Fondazione promuove iniziative di informazione e screening sanitario, finalizzate alla prevenzione delle</p>

	<p>patologie e alla diffusione di corretti stili di vita, attraverso il coinvolgimento di personale sanitario qualificato.</p> <p><b>Collaborazioni territoriali e volontariato:</b> Sono attive collaborazioni con associazioni locali e realtà del territorio per la realizzazione di progetti sociali, eventi e iniziative rivolte alla popolazione, con particolare attenzione alle fasce più fragili.</p> <p><b>Sostegno a famiglie e caregiver:</b> La Fondazione opera in collaborazione con Medici di Medicina Generale, Enti Locali e altri soggetti del territorio, contribuendo alla realizzazione di interventi sociosanitari e assistenziali a favore delle persone fragili e delle loro famiglie. Nell'ambito di tali attività, sono stati promossi anche percorsi di inclusione sociale e inserimento lavorativo, con particolare riferimento alle categorie protette.</p> <p><b>Servizi assistenziali a supporto della domiciliarità</b> La Fondazione offre servizi assistenziali integrativi, non continuativi e attivabili su richiesta, rivolti a persone in condizioni di fragilità o con difficoltà abitative. Tali interventi rappresentano un supporto concreto alla permanenza al domicilio e alla gestione di situazioni di disagio.</p> <p><b>Servizi alberghieri:</b> la Fondazione offre la possibilità ai famigliari che ne facciano richiesta di poter pranzare con i propri congiunti residenti in struttura.</p> <p><b>Servizio di supporto alla realizzazione di specifici progetti formativi:</b> (inclusa la realizzazione di corsi per qualifica) rivolti a giovani, donne, disoccupati ed inoccupati, per favorire l'occupazione sul territorio.</p> <p><b>Servizio Camera ardente:</b> in assenza di analoghi servizi sul territorio, la Fondazione mette a disposizione della comunità la propria camera ardente, rappresentando un ulteriore presidio di supporto alla popolazione locale.</p>
--	---

### Beneficiari, risultati ed effetti generati

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli utenti della Fondazione (sia residenti che assistiti al domicilio), quali principali portatori di interesse della Fondazione. La fotografia delle persone non autosufficienti accolte in RSA su posti letto a contratto (esclusi i residenti del Nucleo Alzheimer) evidenzia quanto segue:

- il 26,25% dei residenti rientra nelle classi di fragilità CL 1-2, caratterizzate da gravi compromissioni sanitarie e elevato impegno assistenziale;
- il 47,51% appartiene alle classi CL 3-4, riferite a persone non autosufficienti per compromissione delle capacità motorie;
- il 2,95% presenta deficit cognitivi importanti associati a capacità motorie conservate (CL 5-6), dato particolarmente significativo in quanto riferito a reparti ordinari;
- il 23,29% rientra nelle classi CL 7-8, caratterizzate da pluripatologie (comorbidità), con parziale conservazione di mobilità e capacità cognitive.

Per quanto riguarda i residenti accolti su posti letto non a contratto (in regime di solvenza), si rileva che:

- il 19,61% nelle classi CL 1-2;
- il 37,25% nelle classi CL 3-4;

- il 5,88% nelle classi CL 5-6;
- il 37,25% nelle classi CL 7-8.

Nel corso del 2025 sono stati somministrati questionari di gradimento rivolti a ospiti, familiari e operatori. Gli esiti risultano complessivamente positivi e rappresentano un importante strumento di miglioramento continuo della qualità dei servizi.

<b>Tabella rappresentazione ospiti presenti per fasce di età al 31/12/2025 - inclusi ospiti solventi (al 31.12.25 presenti 118 residenti)</b>				
GENERE	MENO DI 70 ANNI	DA 70 A 84 ANNI	DA 85 A 94 ANNI	OLTRE 94 ANNI
MASCHI	0	19	7	9
FEMMINE	1	28	43	11
TOT	1	47	50	20

#### Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età media – situazione al 31/12 di ciascun anno

Informazione richiesta	2025			2024			2023			2022			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Uomini	Totale	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Composizione dei residenti (maschi e femmine)	83	35	118	85	34	119	84	32	116	80	30	110	79	36	115
Composizione dei residenti per età media	87,69	84,26	86,13	87,61	82,41	86,13	87,31	80,25	85,24	87,2	79,73	85,16	87,42	82	85,72

#### Lista d'attesa e attrattività

I dati relativi alla lista d'attesa evidenziano una domanda significativa e crescente di accesso al servizio, con una percentuale di accoglimento condizionata dalla disponibilità dei posti letto. L'analisi della provenienza degli utenti conferma una forte attrattività della struttura a livello provinciale, con una prevalenza di utenti provenienti dal territorio di riferimento.

#### Andamento lista d'attesa

Informazione richiesta	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017
Numero di richieste iscr. Lista attesa pervenute nell'anno	231	186	165	117	108	80	122	107	120
% domande accolte/su richieste pervenute in lista di attesa	22,08%	27,42%	38,18%	45,30%	47,22%	54%	31%	21%	31%

Attrattività dell'attività di RSA	
Informazione richiesta	Informazione fornita
	(verifica del grado di attrattività della Fondazione)
Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	89,25 % utenti provincia di Brescia 10,75 % utenti Regione Lombardia non Brescia o fuori Regione

## Rsa Aperta

Nel corso del 2025 si sono registrate n. **60** attivazioni del servizio, per un totale di n. **3.270** accessi domiciliari.

Il servizio ha interessato prevalentemente persone affette da demenza (n. 46) e, in misura minore, anziani ultra 75enni non autosufficienti (n. 14). La distribuzione territoriale degli utenti evidenzia una prevalenza di residenti nel Comune di Bagolino e nella frazione di Ponte Caffaro.

Le prestazioni erogate hanno riguardato ambiti assistenziali, educativi, fisioterapici, motori e psicologici. Rispetto all'esercizio precedente, si registra un lieve decremento (-3,49%), successivo a un periodo di forte espansione del servizio.

## Cure Domiciliari (C-DOM)

Nel corso del 2025 il servizio ha assistito complessivamente **n. 88 utenti**. L'andamento evidenzia un lieve decremento (-7,27%) rispetto all'anno precedente, pur mantenendo un livello di attività significativo. Le prestazioni erogate sono state di tipo infermieristico, riabilitativo ed educativo, integrate da interventi sociosanitari con personale ASA/OSS. Il servizio continua a rappresentare un elemento centrale nella strategia di sviluppo della domiciliarità, in coerenza con gli indirizzi regionali e nazionali. Entrando nel dettaglio del servizio e delle prestazioni correlate, per quanto riguarda il **servizio Cure Domiciliari svolto dalla Fondazione in regime convenzionato con il SSR** (e quindi con l'utilizzo del voucher), il 2025 ha registrato un leggero decremento in termini di utenza e di richieste di interventi domiciliari sul territorio, facendo registrare complessivamente 88 attivazioni per un totale di **894 accessi**. Rispetto al territorio cui il servizio si rivolge, 47 delle attivazioni provengono da Bagolino, 38 dalla frazione di Ponte Caffaro oltre a 3 di altri comuni, ma domiciliati per alcuni periodi a Bagolino.

Per quanto concerne la parte del **servizio erogata con totale onere a carico dell'utenza**, il 2025 ha visto l'attivazione da parte di n. 7 utenti nel corso dell'anno, corrispondenti a complessivi **38 accessi**, dei quali: Nel dettaglio, gli interventi sono come di seguito riassumibili:

Prestazioni Tipologia	ACCESSI
INFERMIERISTICHE - PRELIEVO EMATICO	29
RIABILITATIVE	7
<b>TOTALE</b>	<b>38</b>

**Le richieste del servizio Cure Domiciliari "privato" nel corso del 2025 sono pervenute da diversi territori come di seguito specificato:**

3 attivazioni dal capoluogo di Bagolino;

1 attivazioni dalla frazione di Ponte Caffaro;

3 attivazioni da altri comuni

Complessivamente, il Servizio Cure Domiciliari (sia in convenzione SSR che privatistico) ha visto l'erogazione di **368 accessi** domiciliari correlati a prestazioni infermieristiche, riabilitative, educative e di tipo sociosanitario con personale Asa/Oss ad integrazione degli interventi prettamente sanitari.

### Servizio Assistenza Domiciliare (SAD)

Nel corso del 2025 il servizio è stato attivato per n. 9 utenti, per un totale di n. 368 accessi. Il servizio si configura come intervento flessibile e integrato con la rete territoriale, contribuendo al mantenimento della persona nel proprio contesto di vita. Il servizio ha generato entrate per Euro 7.360.

### Servizio Pasti al domicilio

Nel corso del 2025 sono stati erogati n. 5.704 pasti, con un incremento del 20,59% rispetto all'anno precedente. Il servizio ha generato ricavi per Euro 54.188. L'intervento rappresenta un importante supporto alla domiciliarità e contribuisce alla prevenzione del decadimento fisico attraverso una corretta ed equilibrata alimentazione.

### Servizio Prelievi sul territorio

Riattivato nel marzo 2025, il servizio ha registrato n. 2.467 prelievi nei primi 9,5 mesi di attività, con una media mensile di circa 260 prestazioni. Il servizio si configura come presidio sanitario territoriale particolarmente rilevante per la popolazione anziana e fragile.

### Servizio Ambulatoriale polispecialistico

Nel corso del 2025 il servizio ha registrato un incremento complessivo dell'8,43%, confermando il trend positivo degli anni precedenti. Sono state attivate nuove specialità (chirurgia generale, chiropratica, ostetricia), con un progressivo ampliamento dell'offerta. Il servizio rappresenta un elemento strategico per il territorio, contribuendo a migliorare l'accesso alle prestazioni sanitarie e a ridurre le difficoltà legate alla collocazione geografica.

Di seguito, tabella con alcuni dati di dettaglio relativi agli ultimi quattro anni:

Data attivazione	Tipologia servizio	Numero utenti anno				Proventi servizio anno in Euro				Costi Servizio anno in Euro			
		2022	2023	2024	2025	2022	2023	2024	2025	2022	2023	2024	2025
16/02/16	Ecografia – epatologia	86	88	94	102	7.725	8.050	8.570	8.870	5.730	6.440	6.856	7.096
16/02/17	Fisiatria	8	5	7	4	640	475	630	540	640	381	506	432
01/04/16	Ginecologia-ostetricia	83	89	101	88	6.711	7.463	8.985	7.955	6.259	6.237	7.246	6.602
01/05/16	Neurologia	26	31	54	40	2.348	2.522	4.640	3.785	1.890	2.028	3.726	3.040
01/05/16	Endocrin. medicina int.	0	5	11	13	0	1.010	1.950	625	0	808	1.480	500
01/05/16	Pediatria	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso
01/05/16	Psichiatria	0	4	13	11	0	315	950	655	0	252	760	524
01/07/16	Cardiologia	81	74	91 + Ref. Ecg residenti 172	88	11.190	10.656	11.951	13.129	9.528	9.692	10.440	10.585

01/07/16	Ortopedia	256	286	288	276	24.980	28.540	32.310	31.390	19.996	22.844	25.860	25.124
01/11/16	Dermatologia	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso
01/10/16	S.Psicologico	0	3	0	16	0	325	0	800	0	289	0	704
01/01/17	Otorinol.	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso
01/10/17	Geriatrics	57	45	37	36	6.100	4.980	4.415	3.920	4.880	3.984	3.532	3.136
01/01/18	Logopedista	0	0	Sospeso	Sospeso	0	0	Sospeso	Sospeso	0	0	Sospeso	Sospeso
19/02/19	Chirurgia vascolare	27	0	Sospeso	Sospeso	2.820	0	Sospeso	Sospeso	2.531	0	Sospeso	Sospeso
06/08/19	Urologia	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso
05/11/19	Oculistica e Ortottica	50	64	46	64	3.850	4.890	3.500	4.930	3.086	3920	1.596	3.946
20/12/19	Pneumologia	6	3	0	0	520	320	0	0	418	252	0	0
30/10/2020	Senologia	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso
01/03/2024	Ecog. Muscolo tendinee	Nuova attivazione		57	52			5.123	4.880			4.194	3.994
01/10/2025	Biologo Nutrizionista	Nuova attivazione		4	57			430	4.205			346	3.213
	Chirurgia generale	Nuova attivazione			39				5.290				4.248
	Fkt chiropratico	Nuova attivazione			1				70				58
	Ostetricia	Nuova attivazione			3				167				134
2003	Fkt	40	44	117	144	8.271	12.740	32.725	34.792	2.667	4.655	14.638	15.483
<b>Tot</b>		<b>720</b>	<b>741</b>	<b>920</b>	<b>1034</b>	<b>75.155</b>	<b>82.286</b>	<b>116.179</b>	<b>125.973</b>	<b>57.625</b>	<b>61.782</b>	<b>81.180</b>	<b>88.819</b>

### Servizio Camera Ardente

Nel corso del 2025 si registra un decremento del 23% nell'utilizzo del servizio da parte dell'utenza esterna, dato influenzato dall'andamento demografico e dalle scelte delle famiglie. Il servizio continua tuttavia a rappresentare un presidio importante per la comunità locale.

### Partecipazione e ruolo territoriale

Nell'ambito del servizio RSA non è formalmente costituito un comitato di rappresentanza degli utenti; tuttavia, nel corso dell'anno vengono promossi momenti strutturati di confronto con ospiti e familiari. Tali occasioni costituiscono strumenti rilevanti di ascolto e partecipazione, contribuendo al miglioramento continuo dei servizi.

In considerazione delle peculiarità del territorio, caratterizzato da condizioni di marginalità geografica, la Fondazione rappresenta un presidio fondamentale sotto il profilo sociale, sanitario ed occupazionale. Le attività ed i servizi erogati dalla Fondazione costituiscono una risorsa strategica per l'ente pubblico territoriale, contribuendo in modo significativo alla rete dei servizi.

## **Obiettivi programmati e stato di attuazione**

La Fondazione opera secondo un principio di miglioramento continuo, orientando la propria attività al soddisfacimento dei bisogni e delle aspettative dei propri stakeholder.

A tal fine, con periodicità differenziata in funzione dei servizi erogati, vengono rilevati dati relativi al livello di soddisfazione di ospiti, familiari/caregiver e utenti del territorio, in relazione alla qualità delle prestazioni offerte.

Gli esiti delle rilevazioni di customer satisfaction sono oggetto di analisi, restituzione e condivisione con i soggetti coinvolti e costituiscono un elemento strutturale del sistema di monitoraggio della qualità, finalizzato all'individuazione di interventi di miglioramento e ottimizzazione dei servizi.

Nel complesso, gli obiettivi perseguiti nel corso dell'esercizio risultano **complessivamente raggiunti**, pur in presenza di alcune criticità operative, in particolare con riferimento al reperimento di personale qualificato e alla crescente complessità dei bisogni assistenziali.

## **Certificazioni, Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**

La Fondazione non è in possesso di certificazioni di qualità (quali, ad esempio, sistemi conformi a standard ISO), in quanto tali certificazioni non costituiscono requisito obbligatorio ai fini dello svolgimento delle attività in regime di accreditamento e/o convenzione con il sistema sociosanitario pubblico.

Ciò nonostante, l'Ente adotta procedure organizzative e gestionali interne orientate al rispetto di elevati standard qualitativi, al miglioramento continuo dei servizi e alla piena soddisfazione degli utenti e degli stakeholder.

Nel corso dell'anno 2025, la Fondazione ha conseguito la certificazione della parità di genere, in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, introdotta nell'ambito delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a testimonianza dell'impegno dell'Ente nella promozione di politiche organizzative inclusive ed eque.

Nel medesimo esercizio, la Fondazione ha inoltre aderito al programma "Workplace Health Promotion (WHP)" promosso da Regione Lombardia, entrando nella rete dei "Luoghi di lavoro che promuovono salute". Il riconoscimento ufficiale, ottenuto nei primi mesi del 2026, attesta l'impegno dell'Ente nel favorire il benessere organizzativo, attraverso la promozione di stili di vita sani, il miglioramento del clima aziendale e l'attenzione all'equilibrio tra vita privata e lavorativa. L'adesione al programma si inserisce in un più ampio percorso di responsabilità sociale, in linea con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, e rappresenta un elemento qualificante nella gestione delle risorse umane.

La Fondazione ha inoltre adottato e periodicamente aggiornato il proprio Codice Etico, quale strumento volto a definire i principi e i valori di riferimento che orientano l'azione dell'Ente, nonché i comportamenti attesi da amministratori, dipendenti e collaboratori.

In conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 231/2001, la Fondazione opera sulla base di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo finalizzato alla prevenzione dei reati e alla promozione di una gestione improntata a principi di legalità, correttezza e trasparenza. Il Modello è sottoposto a costante monitoraggio da parte di un Organismo di Vigilanza (OdV) in forma collegiale. L'incarico di Presidente e componente dell'OdV, attualmente ricoperto rispettivamente dalla dr.ssa Cristina Renna e dalla dr.ssa Giorgia Fertitta, ha validità fino al 13 dicembre 2027.

La Fondazione garantisce altresì adeguati livelli di trasparenza attraverso il proprio sito istituzionale, nella sezione "Trasparenza", ove sono pubblicati lo Statuto, i bilanci annuali, nonché le informazioni e i dati previsti dalla normativa vigente.

### **Obiettivi programmati per il futuro**

Tra le principali linee di sviluppo individuate dal Consiglio di Amministrazione per i prossimi esercizi, si evidenziano:

- Il potenziamento e la riorganizzazione dell'organico, con particolare riferimento al personale socio-assistenziale e sanitario;
- La prosecuzione del "Progetto Magellano", finalizzato all'accoglienza di infermieri provenienti dall'estero, a seguito dei risultati positivi conseguiti nel biennio 2024–2025;
- Il mantenimento della certificazione di parità di genere e della qualifica di "luogo di lavoro che promuove salute";
- La ripresa di percorsi formativi rivolti allo staff direttivo;
- L'attuazione di programmi formativi finanziati, tra cui il Fondo Nuove Competenze;
- Il consolidamento e sviluppo di progettualità dedicate all'utenza Alzheimer;
- Lo sviluppo di interventi innovativi in ambito sociosanitario, anche orientati al benessere del personale;
- La prosecuzione del progetto di pet therapy;
- L'ampliamento dell'offerta ambulatoriale specialistica;
- La realizzazione di percorsi formativi per il conseguimento di qualifiche professionali;
- Il completamento del percorso di trasformazione in Ente del Terzo Settore (ETS);
- Il rafforzamento delle collaborazioni per tirocini formativi e percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- La realizzazione di interventi di efficientamento energetico e adeguamento strutturale degli immobili;
- Il potenziamento dei servizi esistenti e la progettazione di nuovi interventi;
- Lo sviluppo delle attività di comunicazione, promozione e fundraising;
- La prosecuzione delle iniziative di prevenzione e promozione della salute sul territorio.

### **Elementi rilevanti, fattori di rischio e azioni di mitigazione**

Nel corso degli ultimi esercizi, la Fondazione ha registrato un progressivo sviluppo e una crescente diversificazione delle proprie attività, sostenuti anche da una positiva attività di fundraising.

Parallelamente, è stata rafforzata la comunicazione verso la comunità locale attraverso strumenti informativi e iniziative di sensibilizzazione rivolte alla comunità locale attraverso:

- La pubblicazione del periodico “Anni d’Argento”;
- La diffusione di materiale informativo sui servizi;
- La promozione delle iniziative tramite canali di stampa locali
- Serate informative con tematiche inerenti la salute rivolte alla popolazione (chirurgo generale)

Tali azioni hanno contribuito a migliorare la visibilità dell’Ente e il rapporto con il territorio.

In tale contesto, sono stati individuati i principali fattori di rischio che possono incidere sul raggiungimento degli obiettivi istituzionali, rispetto ai quali sono state attivate specifiche azioni di mitigazione.

#### *Carenza di personale qualificato*

La difficoltà nel reperimento di figure ASA/OSS rappresenta una criticità strutturale del settore.

**Azioni intraprese:** attivazione di percorsi formativi, collaborazione con enti accreditati e agenzie per il lavoro, sviluppo di politiche di fidelizzazione e apertura a canali di reclutamento internazionali.

#### *Sostenibilità economico-finanziaria*

L’incremento dei costi di gestione e la complessità del sistema tariffario incidono sugli equilibri economici.

**Azioni intraprese:** monitoraggio dei costi, ottimizzazione organizzativa, sviluppo del fundraising e diversificazione delle fonti di finanziamento.

#### *Sviluppo del fundraising*

La strutturazione delle attività di raccolta fondi rappresenta un ambito di miglioramento.

**Azioni intraprese:** rafforzamento delle strategie comunicative e fidelizzazione dei donatori.

#### *Contesto territoriale periferico*

La collocazione geografica incide sulla disponibilità di risorse e sull’accessibilità ai servizi.

**Azioni intraprese:** rafforzamento del ruolo di presidio territoriale e sviluppo di servizi di prossimità.

#### *Crescente complessità assistenziale*

L’aumento della fragilità e delle pluripatologie richiede modelli organizzativi sempre più strutturati.

**Azioni intraprese:** personalizzazione dei percorsi assistenziali, integrazione tra servizi e formazione continua del personale.

### **Erogazioni filantropiche**

Nel corso dell’esercizio 2025 la Fondazione non ha effettuato erogazioni liberali a favore di altri Enti del Terzo Settore né a favore di persone fisiche per finalità di beneficenza.

## **SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA**

La situazione economico-finanziaria della Fondazione è rappresentata nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto ai sensi del Decreto Legislativo 117/2017, cui si rinvia per il dettaglio delle informazioni contabili.

Nel corso dell'esercizio 2025, la Fondazione ha registrato proventi complessivi pari a circa euro 5,07 milioni e costi complessivi pari a circa euro 5,06 milioni, conseguendo un avanzo di gestione pari a euro 8.476, in una situazione di sostanziale equilibrio economico.

L'analisi evidenzia come l'attività dell'Ente sia fortemente concentrata nelle attività di interesse generale, che rappresentano la quasi totalità dei ricavi e dei costi, con risorse prevalentemente destinate alla gestione dei servizi alla persona e al personale.

Si rileva tuttavia una crescita dei costi superiore all'incremento dei ricavi, con conseguente riduzione del margine operativo rispetto all'esercizio precedente, in un contesto caratterizzato da elevata incidenza dei costi fissi tipici del settore sociosanitario, tenuto conto che nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti incrementi salariali relativi agli anni 2022-2025 per il personale assunto con contratto Ee.II (che ha inciso per Euro 136.000 sul bilancio).

Dal punto di vista finanziario, la Fondazione presenta una situazione di adeguata liquidità, con disponibilità liquide superiori al milione di euro, a garanzia della continuità operativa. Anche rispetto a questo dato e come evidenziato nella Relazione di Missione, l'indice negativo di Capitale circolante netto è il risultato di interventi di abbattimento di debiti a lungo termine (mutuo ipotecario) effettuati nel corso dell'esercizio. Nel complesso, la gestione evidenzia un equilibrio economico coerente con la natura non lucrativa dell'Ente, ma con margini contenuti, che rendono necessario un costante presidio della sostenibilità, anche attraverso il contenimento dei costi e il rafforzamento delle entrate.

### **Indicatori di sintesi**

A integrazione delle informazioni economiche, si evidenziano alcuni indicatori sintetici utili a rappresentare l'equilibrio gestionale dell'Ente. In particolare:

- Il rapporto tra costi complessivi e proventi evidenzia una sostanziale situazione di equilibrio economico, con una quasi totale copertura dei costi attraverso i ricavi;
- Il margine operativo risulta contenuto, a conferma della natura non lucrativa dell'Ente e dell'elevata incidenza dei costi di gestione;
- La disponibilità di liquidità, superiore al milione di euro, garantisce un adeguato equilibrio finanziario e la capacità di far fronte agli impegni nel breve periodo.

Tali elementi confermano una gestione complessivamente equilibrata, pur in presenza di margini ridotti che richiedono un costante monitoraggio della sostenibilità economica.

## **Attività di supporto e raccolta fondi e Attività di supporto**

Nel corso del 2025 la Fondazione ha posto in essere diverse attività di supporto, strumentali allo svolgimento delle attività istituzionali e finalizzate al rafforzamento della propria capacità organizzativa e relazionale.

In particolare, si segnalano:

- L'aggiornamento della **Carta dei Servizi**, quale strumento di trasparenza e comunicazione verso l'utenza;
- L'assolvimento degli obblighi informativi attraverso la trasmissione dei flussi previsti dalla normativa;
- La pubblicazione e diffusione periodica della rivista istituzionale "*Anni d'Argento*";
- La realizzazione e diffusione di materiali informativi sui servizi erogati;
- L'aggiornamento del sito internet istituzionale.

Il sito web rappresenta un importante canale di relazione con gli stakeholder, consentendo:

- La raccolta di richieste di accesso ai servizi;
- La gestione di candidature lavorative;
- La diffusione di bandi, eventi e iniziative;
- La raccolta di segnalazioni e comunicazioni da parte degli utenti.

Nel corso dell'anno, in occasione di specifici progetti e iniziative, sono stati inoltre utilizzati strumenti di comunicazione quali stampa locale, comunicazioni dirette e piattaforme social, anche in occasione di incontri con familiari e caregiver.

### *Attività di raccolta fondi*

La Fondazione promuove attività di raccolta fondi in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 del Decreto Legislativo 117/2017, attraverso modalità diversificate.

In particolare, le principali forme di raccolta attivate sono:

- Sensibilizzazione degli stakeholder alla destinazione del **5 per mille**;
- Raccolte fondi occasionali in occasione di eventi;
- Iniziative di sensibilizzazione e sostegno alle attività dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio 2025, la Fondazione non ha registrato entrate derivanti da raccolte fondi occasionali. Le attività di comunicazione sopra descritte contribuiscono inoltre a garantire adeguati livelli di trasparenza in merito all'utilizzo delle risorse e alle attività svolte.

### *Oneri e proventi figurativi*

Nel corso del 2025 la Fondazione ha proseguito nella realizzazione di interventi assistenziali anche con il supporto di attività a carattere non oneroso. Gli oneri e proventi figurativi rilevati sono principalmente riconducibili a:

- Prestazioni gratuite in ambito sociosanitario e assistenziale (es. servizio di trasporto per prelievi);
- Concessione in comodato d'uso gratuito di beni immobili (fabbricati e terreni).

Il valore stimato delle utilità connesse alla concessione dei beni in comodato è pari a circa **euro 2.000 annui**.

#### *Apporto del volontariato*

La Fondazione non si avvale in modo diretto e continuativo di volontari, ma opera in collaborazione con l'organizzazione di volontariato Il Rododendro, sulla base di apposita convenzione. Il contributo del volontariato rappresenta una risorsa significativa, in particolare a supporto:

- Delle attività educative e di animazione;
- Di specifici servizi a favore degli utenti.

Nel corso del 2025, i volontari hanno supportato in particolare il servizio di trasporto dei campioni per esami ematochimici, a favore sia dei residenti della RSA sia dell'utenza domiciliare. L'apporto è stato stimato in: **n. 208 ore annue di attività** per valore economico figurativo pari a **euro 3.267,68**, determinato sulla base del costo orario del personale dipendente impiegato in attività analoghe. Tale valore non è stato contabilizzato nel rendiconto gestionale, ma rappresenta un elemento significativo in termini di contributo sociale e supporto alle attività dell'Ente.

#### **Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Aspetto di particolare complessità ed urgenza che ancora permane è l'esigua disponibilità di personale qualificato da inserire in organico stabilmente e la continua ricerca di nuove risorse specializzate (in particolare le figure di Asa e Oss). Nel corso del 2025, la Fondazione ha favorito e promosso attivamente la realizzazione di corsi di formazione per il conseguimento degli attestati necessari allo svolgimento della mansione (attraverso collaborazioni con enti formativi ed Agenzie di lavoro accreditate); ha partecipato in qualità di partner territoriale a bandi regionali "Formare per assumere" avviati da Enti locali ed in collaborazione con centri formativi; ha altresì preso contatti con istituti scolastici, intessuto relazioni con organi regionali per sensibilizzare la necessità di interventi urgenti e di immediato respiro volti a trovare soluzioni di cui il Terzo Settore ha estremo bisogno. Purtroppo i tempi e la sensibilità delle istituzioni regionali non sempre sono brevi e celeri nell'adozione di provvedimenti specifici e quindi permane alla data odierna la situazione di emergenza sopra descritta.

Nel corso del 2025 si sono verificati diversi avvicendamenti nella composizione del Consiglio di Amministrazione, che hanno comportato una progressiva ridefinizione dell'assetto di governance dell'Ente. Tali cambiamenti, intervenuti nell'arco dell'esercizio e completati nel mese di dicembre 2025, hanno determinato una fase di transizione organizzativa, con conseguenti riflessi sui processi gestionali e decisionali.

Nel medesimo periodo si è inoltre registrato l'avvicendamento del Responsabile Sanitario, contribuendo ad accrescere la complessità del contesto organizzativo.

La Fondazione ha comunque garantito la continuità dei servizi e delle attività istituzionali, adottando le necessarie misure organizzative per assicurare la stabilità operativa e il mantenimento degli standard qualitativi.

Nel corso del 2025 si è continuato nell'opera di costante monitoraggio ed adeguamento dei piani di lavoro, con l'inserimento di nuove figure intermedie tra quelle tipicamente alberghiere e quelle assistenziali, sempre nel rispetto delle normative di settore; si è inoltre costantemente effettuato il monitoraggio dei consumi (in particolare quelli connessi al servizio di lavanderia, ossigeno medicale, energia elettrica e riscaldamento) ed all'ottimizzazione dell'utilizzo di materiale sanitario e sanitario (spesa farmaceutica e di materiale sanitario), nonché alla corretta gestione delle attività assistenziali. I dettagli delle attività sanitarie e di monitoraggio e verifica sono dettagliatamente descritte nella relazione sanitaria predisposta dal medico responsabile.

## ALTRE INFORMAZIONI

### *Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale*

Nell'anno in corso, non si sono originati contenziosi che possano generare oneri in capo all'ente.

### *Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente*

Le attività poste in essere dalla Fondazione non sono ritenute ad elevato impatto ambientale. Sono in ogni caso adottate dall'ente strategie, politiche ed obiettivi nel massimo rispetto dell'ambiente. La Fondazione ha adottato ed aggiornato un proprio Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 che contempla anche la valutazione del rischio di reato ambientale e tutte le misure messe in atto per il contenimento dello stesso. La Fondazione monitora e ove, nel caso, minimizza gli effetti potenzialmente nocivi delle attività svolte sull'ambiente, conformemente alle direttive nazionali e regionali in materia. L'ente inoltre persegue politiche di contenimento dei consumi energetici di acqua, energia elettrica e combustibile per riscaldamento (es. realizzazione impianto geotermico) attraverso la ricerca di fonti rinnovabili ed a basso impatto ambientale.

### *Consumi indicatori di impatto ambientale*

Indicatore	Esercizio 2025		Esercizio 2024		Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021	
	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	93.180	Kwh 351.623	96.421	Kwh 321.761	112.402	Kwh 342.139	80.155	Kwh 337.847	54.377	Kwh 348.769
Consumo di acqua	14.839	Mc 7.445	13.302	Mc 5.416	13.381	Mc 4.768	21.731	Mc 6.623	21.731	Mc 7.784
Consumo di gas riscald.	60.526	Mc 67.293	56.554	Mc 52.046	64.955	Mc 56.232	70.958	Mc 58.292	70.958	Mc 71.250
Produzione di rifiuti pot.inf.	7.960	615 Kg	8.792	622 kg	9.006	613 kg	7.207	722 kg	5.999	917 kg

### *Altri consumi di rilevanza*

#### Spesa per acquisto di farmaci e materiale sanitario

Il mantenimento di una certa stabilità e continuità nel personale medico nel corso del 2025, ha consentito un miglioramento dell'approccio terapeutico attraverso una corretta riconciliazione farmacologica ed all'utilizzo, ove possibile, di terapie non farmacologiche. Nel corso del 2025 è stato costantemente monitorato l'aspetto relativo all'approvvigionamento verso l'esterno ed anche quello interno, ovvero dalla farmacia centrale ai presidi di piano. Sicuramente, sono state risolte molte criticità, ma rimane ancora margine di miglioramento per il futuro che deve fondarsi sullo sviluppo di sinergie del team e sulla continuità assistenziale. La Tab. successiva mostra i dati relativi all'andamento del costo dei farmaci negli anni.

<b>ANNO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COSTO FARMACI</b>
2017	75.035,81
2018	70.514,73
2019	69.543,50
2020	68.814,76
2021	78.788,54
2022	91.400,55
2023	74.559,28
2024	73.760,69
2025	69.945,22

#### **Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione**

La Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi è un Ente operante nel settore dei servizi alla persona, nodo della rete dei servizi socio integrati di Regione Lombardia per lo svolgimento di attività sociale, socio sanitaria, di beneficenza, di cura ed assistenza in regime residenziale e domiciliare a favore di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche o psichiche o economiche o sociali o familiari di non autosufficienza, con particolare riguardo alla popolazione anziana, per il perseguimento in via esclusiva di finalità di solidarietà sociale. L'etica nell'attività imprenditoriale, soprattutto per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi, che opera senza scopo di lucro, è di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la credibilità nei confronti di cittadini, clienti/utenti e fornitori e più in generale verso l'intero contesto socio economico nel quale la stessa opera. La Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi intende trasformare in un vantaggio competitivo la conoscenza e l'apprezzamento dei valori etici che la animano. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha quindi deciso l'adozione del Codice Etico e di Condotta che si propone di confermare e fissare in un documento i principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei comportamenti, dei modi di operare e della

conduzione dei rapporti sia al proprio interno che nei confronti di terzi. Le regole contenute nel Codice integrano il comportamento che i destinatari sono tenuti ad osservare in virtù delle leggi vigenti, civili e penali e degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva e dai regolamenti interni. L'attuazione del codice etico è demandata al Presidente della Fondazione e all'Organismo di Vigilanza che si avvalgono allo scopo, della collaborazione del Direttore, Vicedirettore, delle Coordinatrici e del Responsabile Sanitario quali osservatori privilegiati della corretta applicazione delle norme e delle procedure aziendali. Tutti i soggetti coinvolti nell'attività dell'ente, nello svolgimento della propria attività lavorativa sono obbligati ad agire nell'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti in Italia, Regione Lombardia e di quelli aziendali. Ogni attività non conforme alla legge, anche se fonte di rilevanti profitti per la Fondazione, è da intendersi espressamente vietata. Le attività prestate dalla Fondazione, in ogni suo ambito, devono essere improntate ai principi di trasparenza, chiarezza, onestà, equità ed imparzialità. A tal fine, la Fondazione definisce con chiarezza i ruoli e le responsabilità connesse ad ogni processo e richiede ai destinatari la massima trasparenza nel fornire ai propri interlocutori, ed in particolare agli Utenti ed ai Terzi, informazioni rispondenti a verità e di facile comprensione. Tale impegno vale anche per consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la Fondazione. La Fondazione favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i dipendenti e collaboratori. È vietato ogni tipo di discriminazione basata sull'età, sul sesso, sullo stato di salute, sulla nazionalità, sulla razza, sulle credenze religiose, opinioni politiche o stili di vita diversi. La Fondazione rifiuta in ogni modo comportamenti che possano favorire o agevolare il compimento di pratiche proprie di qualsiasi cultura o religione che si pongano in contrasto con le norme di ordine pubblico riconosciute dallo Stato e che influiscano sull'integrità fisica delle persone per finalità non connesse al trattamento o, comunque, considerate illecite dalle leggi vigenti. L'organizzazione e le attività della Fondazione sono improntate a criteri di efficacia ed efficienza. La Fondazione adotta un sistema di governo conforme alla migliore pratica gestionale ed orientato alla massimizzazione del patrimonio aziendale, alla qualità del servizio offerto agli utenti, al controllo dei rischi d'impresa, alla trasparenza nella gestione economica e finanziaria. In quest'ottica, la Fondazione assume l'impegno di garantire adeguati standard di qualità dei servizi erogati, sulla base di livelli predefiniti, e di monitorare periodicamente la qualità percepita. L'Ente assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, riguardanti la Fondazione, il suo Know-how, i dipendenti, i clienti/utenti ed i fornitori, attenendosi nei rapporti con i "pazienti" alle norme stabilite dai codici deontologici delle professioni operanti all'interno della Fondazione nonché alle indicazioni derivanti dall'organigramma e dalle procedure deliberate dal Consiglio di Amministrazione. I beni intellettuali e materiali della Fondazione devono essere utilizzati nel rispetto della destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità. Inoltre, nello svolgimento della propria attività, la Fondazione opera nel rispetto delle normative vigenti materia di salute e sicurezza sia per quanto riguarda gli ambienti di lavoro, che rispetto ai luoghi aperti al pubblico. La Fondazione "Beata Lucia Versa Dalumi" intende dare concreta applicazione ai principi fondamentali relativi all'erogazione del servizio, indicati nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficacia ed efficienza.

In materia di Privacy – GDPR 679/2016, la Fondazione si è avvalsa di consulenza specialistica a supporto del personale interno incaricato alla gestione Privacy (nomina del Referente Privacy) ed ha altresì affidato incarico esterno di R.P.D./D.P.O. Sono stati assolti gli obblighi attribuiti al Responsabile della Protezione dei Dati, che ha predisposto, in

occasione degli audit periodici effettuati presso la Fondazione, verbali che illustrano le attività di verifica e monitoraggio effettuate, le raccomandazioni e le azioni per il miglioramento (anche di buone prassi esistenti), del sistema privacy aziendale allo scopo di renderlo conforme al nuovo principio di *Accountability* sancito dall'art 24 del Reg. EU 2016/679.

## **MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO**

L'*organo di controllo* nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi: il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- che il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- che è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da *a)* ad *e)* del D. Lgs. n.117/2017.

*Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ente in data 27/04/2026 e verrà reso pubblico tramite pubblicazione il sito internet dell'ente stesso, in attesa che si perfezioni l'iscrizione al RUNTS.*

Bagolino, 27/04/2026

F.to Il Presidente

Allegato 1) - Documento di valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del programma annuale relativamente ai servizi ed alle unità d'offerta erogate dalla Fondazione ai sensi della D.g.r. Lombardia n. X/2569 del 31/10/14 e s.m.i

Documento di valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del programma annuale relativamente ai servizi ed alle unità d'offerta erogate dalla Fondazione ai sensi della D.g.r. Lombardia n. X/2569 del 31/10/14 e s.m.i

#### PREMESSA

Ai sensi della D.G.R. Lombardia n. 2569 del 31/10/2014, paragrafo 2.2.1, Lettera b) e paragrafo 3.2.1, il soggetto gestore, entro il primo trimestre di ciascun anno (31/03) deve definire il piano di lavoro che comprende la tipologia ed il volume di attività previste ed il conseguente piano organizzativo. Il programma definisce gli obiettivi e le attività nell'ambito delle specifiche aree di intervento, tenendo conto delle diverse tipologie di utenti, delle risorse umane disponibili e del loro utilizzo, dell'apporto del volontariato, del grado rilevato di soddisfazione degli utenti e delle osservazioni degli organi di vigilanza. Il soggetto gestore deve successivamente predisporre una relazione annuale che espliciti i risultati conseguiti a seguito degli obiettivi e delle attività proposte, le eventuali criticità rilevate e le azioni migliorative previste per l'anno successivo, dando evidenza del coinvolgimento del personale nelle attività di valutazione.

#### GLI OBIETTIVI

Ai sensi della D.g.r. 2569/2014 e s.m.i, la Fondazione in qualità di soggetto gestore di una R.s.a. accreditata ha provveduto all'aggiornamento nel corso del 2025 del Documento Gestionale ed Organizzativo (con relativi allegati) nel quale vengono puntualmente esplicitati gli obiettivi per l'anno a venire in termini di servizi che si intende erogare, l'utenza destinataria ed il correlato piano di lavoro con le risorse messe a disposizione. L'aggiornamento del Documento ha richiesto una particolare attenzione e sensibilità da parte della Direzione e dei preposti di Area nell'ottica precipua di potenziare l'azione della Fondazione verso servizi ed offerte multisettoriali e multidisciplinari in accordo con gli orientamenti generali delle politiche sociosanitarie ed assistenziali ed il mutato assetto del sistema della rete dei servizi. Rispetto agli obiettivi prefissati in fase previsionale ed esplicitati all'interno del citato Documento di programmazione gestionale relativo all'anno 2025, si evidenzia nel dettaglio ed a consuntivo dell'esercizio in esame, quanto segue:

#### SERVIZIO DI RSA E SERVIZIO C-DOM

**Miglioramento dell'assistenza e cura della persona in tutti gli aspetti della vita quotidiana ed in relazione ai bisogni espressi, in forma personalizzata e secondo il piano di assistenza individuale finalizzato al mantenimento delle abilità residue cognitive e motorie:**

- Potenziamento degli standard di assistenza erogati: l'obiettivo di potenziare lo standard gestionale in alcune unità operative con personale infermieristico, Asa /Oss e personale addetto alle pulizie ambientali è stato solo parzialmente raggiunto, in quanto si è inserita un'unità infermieristica con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, ma in corso d'anno, sono uscite un paio di unità con rapporto libero professionale. per quanto concerne la figura del terapeuta della riabilitazione ed in relazione con il forte incremento delle attività

ambulatoriali da un lato e delle richieste per servizio domiciliare, nel corso del 2025 si è continuata la ricerca di personale con questo profilo professionale e, nei primi mesi del 2026 si è avviata apposita selezione. L'obiettivo di potenziamento dell'organico rispetto alla figura di ASA/OSS è stato perseguito attraverso molteplici e differenti strategie e canali. Ha visto l'inserimento di alcune nuove risorse che non hanno però compensato le uscite per pensionamento o trasferimento.

- La revisione dei piani di lavoro ed equipe assistenziali: nel corso del 2025, si sono rivisti i piani di lavoro in condivisione con il personale di assistenza al fine di ottimizzare l'efficacia e la flessibilità degli interventi. Tale lavoro ha impegnato tutto il personale ed ha richiesto molte riunioni finalizzate alla ricerca di soluzioni di equipe condivise.
- L'attuazione di percorsi formativi dedicati all'accompagnamento delle persone nel fine vita e cure palliative si è realizzata grazie al supporto di personale specializzato (Medico e Coordinatore) dell'Hospice di Nozza di Vestone.
- L'attuazione di percorsi formativi rivolti a personale medico e fisioterapico aventi ad oggetto la gestione dei mezzi di contenzione è stato rimandato agli anni successivi e sostituito da un percorso formativo centrato su responsabilità di ruolo dell'equipe movimento, ritenuto maggiormente prioritario dalla direzione.
- Rispetto ad attività pianificate e progetti specifici posti in essere nel corso del 2025, si è provveduto all'attuazione del Progetto Respiro e Postura ed al Progetto Water Massage Gym a cura dell'Oss specializzato;
- Con il supporto di personale volontario, si è proseguito con le attività previste dai progetti relativi (Progetto una preghiera per un sorriso; Progetto cineforum e Laboratorio linguistico espressivo).
- Per quanto riguarda gli interventi di stimolazione delle abilità cognitive dell'anziano sano e dell'anziano affetto da decadimento cognitivo presente in R.s.a. al fine di preservarne il mantenimento nel tempo, nel corso del 2025 si è proseguito con il Progetto Pet Therapy in collaborazione con Associazione Vita da Cani.
- Nel 2025 è proseguito inoltre nel Nucleo Alzheimer specifico progetto "Ripartire dopo la pandemia" – un modello di Gentilecare, che ha visto una fattiva collaborazione e partecipazione di tutto il personale, del consulente geriatra del CDCD della ASST Garda, della psicologa conduttrice del progetto, dei famigliari più volte incontrati durante l'anno che hanno espresso la massima soddisfazione.
- Per quanto concerne l'attenzione alla salute ed ai corretti stili di vita, nel corso del 2025 e con il supporto del biologo nutrizionista e della cucina, si è proceduto ad una revisione dei menù al fine di migliorare l'equilibrio tra nutrienti ed un corretto apporto nutrizionale.
- Stimolazione delle abilità motorie: l'accrescimento delle figure professionali inserite nell'equipe di riabilitazione ha consentito l'attuazione di molteplici interventi aggiuntivi e personalizzati nel corso del 2025.
- Per quanto concerne il servizio di Cure Domiciliari (C-Dom.), il 2025 ha visto un lieve calo dell'utenza raggiunta rispetto al precedente esercizio, sempre molto correlata alla carenza di medici di medicina generale sul territorio. La Customer del servizio esprime un ottimo grado di soddisfazione da parte dell'utenza assistita e conferma il rilevante supporto domiciliare erogato sul territorio. Nel corso del 2025 sono proseguiti gli audit periodici del servizio tra il Responsabile Sanitario ed il coordinatore dei servizi al territorio, nonché i corsi di formazioni specifici che hanno visto coinvolto tutto il personale delle cure domiciliari.

**Miglioramento della qualità organizzativa ed assistenziale nel rispetto dei principi di umanizzazione delle cure, con particolare attenzione agli aspetti formativi del personale dedicato all'assistenza ed agli aspetti correlati ad un'efficace ed efficiente gestione dei processi comunicativi:** come sappiamo, gli interventi di umanizzazione riguardano tutti gli aspetti del servizio di R.s.a e di Assistenza Domiciliare Integrata. Di seguito quindi sono esaminati analiticamente:

- **Aspetti amministrativi:** si esplicano attraverso la facilitazione delle pratiche relative al ricovero presso la R.s.a., dall'ingresso alla dimissione. Per il 2025 era previsto un percorso formativo e di coaching in tema di comunicazione efficace e gestione di possibili conflitti; supporto di consulenti per l'integrazione ed aggiornamento di strumenti informatici e documentali, nonché lo sviluppo e la crescita delle risorse umane dedicate alle attività di segreteria. Purtroppo, i continui avvicendamenti verificatisi nell'organo politico, hanno inciso fortemente sulla programmazione delle attività a programma, richiedendo continui aggiornamenti documentali e pratiche burocratiche, senza contare l'evidente ed indiscutibile impatto su tutte le attività e sul clima aziendale. Si è in ogni caso proceduto all'accoglienza di una nuova unità operativa da dedicare parzialmente all'accettazione del servizio prelievi e parzialmente a supporto delle attività ordinarie di tipo amministrativo della Fondazione. Si è costantemente aggiornato il sito della Fondazione, la Carta dei Servizi e si è ampliato altresì lo spazio d'informazione dedicato all'utenza non solo attraverso la pubblicazione periodica con cadenza regolare del giornalino Anni d'Argento, ma anche attraverso una specifica campagna informativa relativa ai servizi offerti alla popolazione attraverso apposita stampa di brochure diffusa su tutto il territorio. Il grado di soddisfazione dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi posti è positivo, soprattutto se si considera che l'unità operativa uffici supporta ed ha supportato in modo significativo anche nel corso del 2025 in modo sostanziale tutti i servizi attivati dalla Fondazione con proprio personale dedicato ed opportunamente istruito.
- **Aspetti strutturali ed ambientali:** consistono nella verifica e controllo del comfort alberghiero, della sicurezza, delle attrezzature, dell'ambiente (arredi, colori, luminosità, possibilità di spazi riservati ecc.), dei servizi presenti (ristorazione, bar, televisore, giornali, bagno etc.). Nell'ambito del progetto riservato al Nucleo Alzheimer "Ripartire dopo una pandemia" nel corso del 2025 si è proseguito nell'arricchimento della dotazione di ambienti dedicati al recupero ed al relax con acquisto di attrezzatura di volta in volta installata volta alla realizzazione di un ambiente protesico e, attraverso la dotazione di molteplici materiali si è proseguito il progetto di cura con approccio Montessoriano che, a partire dall'esercizio precedente è stato ulteriormente potenziato attraverso l'inserimento dedicato della figura dello psicologo presente e dedicato. Nel corso del 2025 si è provveduto alla progettazione del Salotto dell'accoglienza e della gentilezza, pensati come risposte concrete e di qualità rispetto ai delicati momenti dell'accoglienza in struttura di nuove persone ed ai momenti del fine vita a supporto dei familiari. Tale progetto è stato presentato nei primi mesi del 2026 nell'ambito del Bando Gal, per il quale siamo ad oggi in attesa degli esiti. La Customer di ospiti e familiari è stata positiva ed i risultati sono stati condivisi nei primi mesi del 2026.

- **Aspetti relazionali e aspetti formativi:** consistono nell'insieme delle attività dirette o indirette volte a rendere meno traumatico l'inserimento in struttura (per quanto riguarda il servizio di R.s.a.) ed adeguatamente supportato il servizio domiciliare per il buon esito delle cure. Gli aspetti relazionali riguardano la c.d. "altra metà della cura", ovvero quelli non propriamente sanitari o socioassistenziali, che però non sono meno importanti e cooperano alla riconquista della salute nel senso più completo e profondo della parola. Per tale aspetto risulta avere un ruolo determinante lo sviluppo di capacità relazionali migliorabili ed affinabili attraverso corsi di formazione specifici. Nel corso del 2025 si sono realizzati corsi di formazione dedicati rivolti a tutto il personale e si sono inoltre realizzati alcuni momenti di incontro tra personale ed il Consiglio di Amministrazione, finalizzati prioritariamente alla conoscenza ed alla condivisione di criticità, suggerimenti, progettualità e scambio di pareri, molto apprezzati da tutti. La customer di familiari e residenti evidenzia la necessità di migliorare gli aspetti comunicativi, in particolar modo, per quanto concerne le informazioni da parte del personale sanitario.

**Cura degli aspetti educativi, di animazione e socializzazione:** si parla in proposito dell'offerta di risposte diversificate da parte dell'equipe educativa e di animazione in R.s.a correlate e ponderate in base al profilo cognitivo dell'utenza ed anche al complesso di azioni volte a ridurre gli effetti negativi connessi al processo di istituzionalizzazione (per gli ospiti di R.s.a) ed al possibile isolamento rispetto al contesto territoriale e familiare; mentre per il servizio domiciliare l'attenzione è rivolta a garantire supporto al caregiver in termini di tempo e spazi fondamentali per favorire la permanenza al domicilio di persone fragili. Tale obiettivo è fortemente interconnesso con quelli in precedenza elencati ed è ad essi trasversale. Nel corso del 2025 si sono sperimentate nuove progettualità ed interventi, che hanno avuto come tematica la realizzazione di momenti individuali dedicati e si sono inoltre realizzati molti momenti di aggregazione con eventi musicali e di relax, nonché uscite fuori porta. E' evidente come questo aspetto rappresenti per l'anziano residente nella struttura, una condizione essenziale che consente il trascorrere delle giornate con il attività, passatempo, iniziative ed interventi stimolanti e di socialità assolutamente imprescindibili per la loro vita e serena permanenza. L'apprezzamento di questi interventi si è tradotto in un buon grado di soddisfazione dell'utenza e dei familiari rispetto a questo servizio prossimo al 100%. Per quanto concerne l'area domiciliare, l'appalto a Società Cooperativa Incontra del servizio educativo ha garantito una capillare e strutturata formazione di tutto il personale operativo coinvolto nel servizio ed il grado di soddisfazione dell'utenza è stato molto elevato.

**Coinvolgimento del territorio, con particolare riferimento ad associazioni** di volontariato, alla Parrocchia, a gruppi ed associazioni culturali e ludico/ricreative. Speciale rilievo è dato di norma a progetti di collaborazione con gli enti e le associazioni presenti sul territorio al fine di mantenere forte il legame con la vita della comunità, stimolare e favorire i contatti e le interazioni sociali a contrasto del possibile isolamento sociale connesso all'ingresso in R.s.a. Da anni sono attive importanti collaborazioni con associazioni ludico/ricreative (compagnie teatrali, gruppi musicali, corali, gruppi folcloristici e di costumi locali) per la realizzazione di eventi/progetti con continuità durante tutto l'arco dell'anno. Propedeutica a questa azione risulta essere la programmazione di calendari delle attività da svolgere in R.s.a. (laboratori di cucito e ricamo, ortoterapia, cineforum, cura della persona etc.) e fuori dalla R.s.a. (gite, attività sul territorio e visite guidate). Altrettanto vivaci sono le collaborazioni con gli istituti scolastici di vario livello che consentono la realizzazione di progetti intergenerazionali e valorizzazione della storia locale, così come pure la collaborazione con istituti di scolastici

di scuola media superiore per favorire momenti di alternanza scuola lavoro e tirocini formativi sempre apprezzati dall'utenza per l'incontro e lo scambio intergenerazionale. La preziosa presenza di personale volontario e, nel 2025, anche di personale in tirocinio formativo scolastico nel periodo estivo, ci ha consentito di realizzare con maggior frequenza ed agilità molte uscite anche di mezza giornata o giornata intera. Da alcuni anni sono altresì attive relazioni con le R.s.a. del territorio per la realizzazione di giornate di incontro tra ospiti di diversa provenienza e realtà. Nel corso del 2025 si è proseguito con il progetto "Cura della persona" con estetista volontaria. Si sono altresì realizzate alcune giornate dedicate con l' O.d.v Il Rododendro in Pineta, e delle belle uscite sul territorio nel periodo estivo. Nel corso del 2025, in collaborazione con l'O.d. Il Rododendro, si è inoltre attivato un servizio di trasporto al domicilio dei residenti, in modo da favorire il mantenimento delle relazioni con i propri cari e con la propria casa.

**Sostegno alle famiglie ed ai caregiver attraverso l'offerta di servizi di assistenza domiciliare di tipo assistenziale, sanitario ed ambientale:** trattasi del supporto attivo alla famiglia nel processo di cura anche attraverso spazi di ascolto individuale erogati nell'ambito dei servizi profusi al territorio. La presenza capillare di personale sanitario nelle case dei nostri assistiti e la disponibilità in caso di bisogno ed in urgenza, ha consentito e consente la permanenza al domicilio di molte persone particolarmente fragili

**Educazione alla salute e promozione del benessere ed all'adozione di corretti stili di vita:** di questo obiettivo si è trattato in modo analitico in precedenza in merito alla realizzazione di eventi informativi rivolti alla popolazione con tematiche correlate alla salute ed anche ad attività di screening dedicate. Nel corso del 2025 si sono tenute alcune serate informative rivolte alla popolazione in collaborazione con il personale medico specialista in chirurgia generale volte a dare alcuni supporti pratici nella gestione di molteplici problematiche connesse a patologie di vario genere. La partecipazione alla serata è stata particolarmente nutrita.

Bagolino, 27/04/2026



Il Direttore Generale

Dott.ssa Edi Moneghini

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Edi Moneghini".

